



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 4 gennaio 1995

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 5082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 9

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 15
- Ammortamenti » 17
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 20
- Piani di riparto » 21

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 21
- Bandi di gara » 21

Altri annunzi:

- Concessioni di derivazione di acque pubbliche » 37

- Notifiche » 38

- Indice degli annunzi commerciali Pag. 38

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

L'EDITRICE ROMANA - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Colonna n. 366

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1117/87 registro società Tribunale di Roma

Con la presente si annulla l'avviso di convocazione di assemblea la cui pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista per il 29 dicembre 1994, nel contempo i signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria, presso la sede sociale in Roma, piazza Colonna n. 366, alle ore 11 del giorno 25 gennaio 1995 in prima adunanza ed occorrendo in seconda adunanza il giorno 26 gennaio 1995, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sui provvedimenti di cui all'art. 2447 Codice civile;
2. Copertura perdite emergenti al 31 ottobre 1994 mediante acceramento del capitale sociale e ripianamento delle residue perdite;
3. Ricostituzione del capitale sociale a L. 5.000.000.000.

Parte ordinaria:

1. Variazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione per decadenza di quello in carica ai sensi dello statuto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Roma, 29 dicembre 1994

p. L'Editrice Romana S.p.a.
Il presidente: dott. Andrea Riffeser

S-27788 (A pagamento).

EMME ESSE - S.p.a.

Sede in Guidonia Montecelio (Roma), via Palombarese Km. 17+300
 Capitale sociale L. 12.000.000.000, versato L. 6.600.000.000
 Iscritta al n. 9834/91 Tribunale di Roma
 Sezione società commerciali e C.C.I.A.A. di Roma al n. 738113
 Codice fiscale e Partita I.V.A. 04172931000

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 9 febbraio 1995 ore 8 in Roma piazza del Gesù 49 presso la Finnat Fiduciaria S.p.a. ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 febbraio 1995 alle ore 12, stesso luogo, per deliberare quanto segue

Ordine del giorno:

1. Costatazione della mancata esecuzione dell'aumento di capitale sociale di cui alle delibere assembleari del 9 gennaio 1992 e 29 maggio 1993; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2444 Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Laura Biagiotti

S-27763 (A pagamento).

CLINICA SANTA PATRIZIA - S.p.a.

Sede: S.S. 7 bis Secondigliano - Napoli
 Capitale sociale L. 600.000.000

Il presidente del Consiglio di amministrazione della Clinica S. Patrizia S.p.a. convoca i signori azionisti in assemblea ordinaria il giorno 23 gennaio 1995 alle ore 19,30, presso la sede sociale in Napoli alla S.S. 7 bis Secondigliano, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 24 gennaio 1995 alle ore 19,30 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame delle conclusioni della verifica e degli accertamenti esperiti sulla gestione amministrativa e sulla condotta degli addetti alla stessa per il periodo pregresso. Discussioni e deliberazioni;
2. Nuovo assetto organizzativo dell'azienda.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto c/o la cassa della società.

Napoli, 28 dicembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Antonio Notaro

S-27781 (A pagamento).

OROP - S.p.a.

Sede in Tito - Zona Industriale
 Capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale civile di Potenza
 Codice fiscale 08083470586

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della «Orop S.p.a.» sono convocati per l'assemblea ordinaria che sarà tenuta presso la sede di rappresentanza, in piazza F.M. Lante, n. 33, per il giorno 21 gennaio 1995 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro il 2 gennaio 1995, presso la sede sociale.

Qualora i soci intervenuti non rappresentino il numero legale richiesto per la validità dell'assemblea questa fin d'ora viene fissata, in seconda convocazione, per il giorno 22 gennaio 1995, nel medesimo luogo, alle ore 15.

Roma, 28 dicembre 1994

L'amministratore unico: Nardelli Mauro

S-27778 (A pagamento).

DELTA PO - S.p.a.

Mestre (VE), via Torino 107/A
 Capitale sociale L. 20.000.000.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. 03875491007

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società sita in Mestre (Venezia), via Torino 107/A, per il giorno 23 gennaio 1995, ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo il giorno 2 febbraio 1995, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina organo amministrativo;
2. Situazione aziendale e delibere conseguenti;
3. Nomina avvocati per contenzioso regione Veneto;
4. Situazione versamento decimi.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge avranno provveduto al deposito delle azioni presso la sede sociale sopraindicata.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Giorgio Brambillasca

S-27790 (A pagamento).

AVIANOVA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Carlo Veneziani 58
 Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 2713/93 registro società
 C.C.I.A.A. Roma n. 770678
 Codice fiscale n. 01686610922
 Partita I.V.A. n. 044839210055

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Carlo Veneziani n. 58, in prima convocazione per il 24 gennaio 1995 alle ore 15, ed occorrendo per il giorno 25 gennaio 1995, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale in Roma, via Carlo Veneziani, 58.

Roma, 29 dicembre 1994

Il presidente: Felice Molinaro.

S-27792 (A pagamento).

SEGGIOVIE VALZOLDANA - S.p.a.

Sede sociale Zoldo Alto (BL), piazza Rodolfo Balestra n. 1
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Iscritto al Tribunale di Belluno ai nn. 1509/2145
Codice fiscale 00089810253

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso il Cinema di Dont di Forno di Zoldo alle ore 12 per il giorno 26 gennaio 1995, per discutere sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Proposta aumento del capitale sociale da L. 4.000.000.000 a L. 5.000.000.000;
Modifiche art. 3-4-5-7-14-22 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
Rinnovo cariche sociali.

Qualora l'assemblea non risultasse costituita in numero legale in prima convocazione, la seconda resta fin d'ora fissata per il giorno 28 gennaio 1995 alle ore 14,30 stesso luogo.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultano iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che, nello stesso termine, abbiano depositato le azioni di loro spettanza presso la sede sociale.

Il presidente: Arnoldo Dino.

S-27804 (A pagamento).

CARBOBARONE CONTINENTALE - S.p.a.

Sede legale in Modena, via Kennedy n. 4
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Modena registro società n. 18298
Codice fiscale n. 01130910365

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Modena, corso Canalgrande n. 23 presso lo studio commercialisti Modena, per il giorno 25 gennaio 1995 alle ore 17 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 7 febbraio 1995 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Delibere ai sensi dell'art. 2364 - 1° comma nn. 2 e 3 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Proposta modifiche artt. 2, 6, 14, 17, 21 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni di loro proprietà a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Marco Salmi

S-27805 (A pagamento).

VELA - S.p.a.

Sede legale in Corte Franca (BS), via Provinciale n. 28
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Brescia registro società n. 46721
C.C.I.A.A. di Brescia n. 332384
Codice fiscale 01838260162
Partita I.V.A. 03286790179

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il 1° febbraio 1995 alle ore 11 in prima convocazione presso la sede sociale a Corte Franca (BS), via Provinciale n. 28 e occorrendo in seconda convocazione per il 2 febbraio 1995 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale a L. 10.000.000.000 (diecimiliardi);
2. Emissione prestito obbligazionario per L. 10.000.000.000 (diecimiliardi).

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea i possessori di azioni che abbiano effettuato il deposito dei certificati presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alessandro Delaini

S-27806 (A pagamento).

SOTREVA - S.p.a.

Treviso
Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato
Tribunale e C.C.I.A.A. di Treviso n. 29891 registro società
numero 197037 registro ditte

È convocata l'assemblea generale ordinaria degli azionisti per il giorno 21 gennaio 1995 ad ore 10 presso la sede sociale in Treviso, viale Montegrappa 27/B ed occorrendo in seconda convocazione per il 23 gennaio 1995 stessi ora e luogo, col seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione del Collegio sindacale dimissionario.

Deposito azioni in termini presso la sede sociale.

L'amministratore unico: dott. Alessandro Alexandre.

S-27809 (A pagamento).

IPE - S.p.a.

Sede in Potenza, via Rossellino
 Capitale sociale L. 260.000.000
 Tribunale di Potenza registro società n. 574

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il 27 gennaio 1995 ore 21 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 28 gennaio 1995 alle ore 19 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Andamento gestione aziendale società IPE S.p.a. al 31 ottobre 1994 - Provvedimenti;
2. Ampliamento stabilimento IPE S.p.a. Bellizzi (SA) - Provvedimenti. Pagamento parcelle progettista e direttore dei lavori stabilimento IPE S.p.a. Bellizzi. - Provvedimenti;
3. Revoca amministratori società IPE S.p.a.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Potenza, 23 dicembre 1994

Il presidente: Maria Vainieri.

S-27807 (A pagamento).

FERALFACTOR - S.p.a.

Sede in Lonato (BS)
 Capitale sociale L. 3.300.000.000
 Tribunale di Brescia - registro società n. 25894
 Codice fiscale 01885970176
 Partita I.V.A. 00662080985

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Lonato, via Industria n. 23, per il giorno 24 gennaio 1995 alle ore 17 in prima convocazione e per il giorno 31 gennaio 1995 stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni a sensi dell'art. 2364 Codice civile primo comma n. 1) sul bilancio al 30 settembre 1994;
2. Nomina di un consigliere di amministrazione, a sensi dell'art. 2386 Codice civile primo comma;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale, a termini di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giuseppe Pasini

S-27808 (A pagamento).

FELTRIFICIO DOMENICO CORONA - S.p.a.

Sede in Castelliri (Frosinone), via San Paolo 2
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Tribunale di Cassino n. 11/58

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il 20 gennaio 1995 alle ore 18 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'organo amministrativo;
2. Attribuzione del relativo compenso.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate a norma di legge.

Castelliri, 23 dicembre 1994

L'amministratore unico: rag. Franco Corona.
 S-27811 (A pagamento).

TERME DI GALZIGNANO - S.p.a.

Galzignano (PD), viale delle Terme 80
 Registro società n. 6887, vol. doc. n. 11624
 Codice fiscale 00231090283

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria della società indetta presso lo studio Basso, in Padova, via Anghinoni n. 3, per il giorno 20 gennaio 1995 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 21 gennaio 1995, stesso luogo ed ora, in seconda, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta acquisto di azioni proprie.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare i titoli azionari da essi posseduti, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data stabilita per la stessa.

Il presidente: Aldo Clementi

S-27810 (A pagamento).

DANIELI NATISONE - S.p.a.

Buttrio (UD), via Beltrame
 Capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato
 Registro società commerciali Tribunale Udine 4386
 Codice fiscale 00160810305

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la Danieli & C. - Officine Meccaniche S.p.a. in Buttrio (UD), via Nazionale 41, per il giorno 24 gennaio 1995 alle ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 gennaio 1995 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione progetto di fusione per incorporazione della società F.D.F. S.r.l., S.E.I. International S.r.l. e Tecosid S.r.l.;
 2. Proposta modifiche degli artt. 1 (denominazione), 2 (sede), (durata), 4 (oggetto), 16 (consiglio), 20 (bilancio) dello statuto sociale
- * Deposito delle azioni a norma di legge.

Buttrio, 23 dicembre 1994

L'amministratore unico: dott. Ezio Bianchi
 C-26182 (A pagamento).

S.I.A. SERVIZI IGIENE AMBIENTALE - S.p.a.

Sede legale: Bergamo, via Borgo S. Caterina n. 19
 Capitale sociale L. 280.840.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 37748

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile dott. Marinelli e dott. Schiantarelli in Bergamo, piazza della Repubblica n. 2, per il giorno 31 gennaio 1995 alle ore 17, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 1° febbraio 1995, stessa ora, luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dello statuto per variazione della sede legale.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci.

Bergamo, 22 dicembre 1994

Il presidente: Luigi Bresciani.

C-26224 (A pagamento).

FLORIM CERAMICHE - S.p.a.

Sede legale in Fiorano Modenese, via Canaletto n. 24

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Modena, registro società n. 13880

Codice fiscale n. 01265320364

Convocazione di assemblea degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 9 gennaio 1995 alle ore 9, presso la sede legale, in prima convocazione, ed occorrendo una seconda convocazione per il giorno 1° febbraio 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 15 dello statuto sociale (numero dei consiglieri); deliberazioni relative.

Parte ordinaria:

1. Nomina di un consigliere e determinazione del compenso; deliberazioni relative;

2. Varie ed eventuali.

I signori azionisti sono invitati a depositare le azioni in loro possesso presso la sede legale della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Fiorano Modenese, 21 dicembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Claudio Lucchese

-27812 (A pagamento).

ZANELLA CONFEZIONI - S.p.a.

Caldogno (VI), via Capovilla, 23/25

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale n. 20953

Partita I.V.A. n. 01930130248

Assemblea straordinaria

È convocata per il giorno 26 gennaio 1995, in prima convocazione, ed occorrendo il 9 febbraio 1995, in seconda, alle ore 10, presso lo studio del notaio dott. Bruno Bertuzzo, corso Fogazzaro, 18 - 36100 Vicenza, assemblea straordinaria della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede sociale da: Caldogno, via Capovilla, 23/25 a Caldogno, via Leopardi, 18/20;

Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

p. Zanella Confezioni S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Iginio Rapini

C-26234 (A pagamento).

URBE - S.p.a.

Sede in Vicenza, corso Padova n. 31

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Vicenza reg. soc. 24953

Codice fiscale n. 00898730247

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società «Urbe S.p.a.», di cui all'intestazione, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Vicenza, corso Padova, 31, per il giorno 30 gennaio 1995 alle ore 14,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio 1° ottobre 1993-30 settembre 1994; delibere conseguenti.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per questa convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 1995 alle ore 14,30 nel medesimo luogo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Antonio Dalla Via

C-26235 (A pagamento).

GEO - S.p.a.

Sede in Vicenza, corso Padova n. 31

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Vicenza reg. soc. 24952

Codice fiscale n. 00898770243

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società «Geo S.p.a.», di cui all'intestazione, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Vicenza, corso Padova 31, per il giorno 30 gennaio 1995 alle ore 15,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio 1° ottobre 1993-30 settembre 1994; delibere conseguenti;

2. Rimborso ai soci dei versamenti effettuati in conto capitale; ratifica.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per questa convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 1995 alle ore 15,30 nel medesimo luogo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alessandro Dalla Via

C-26236 (A pagamento).

ICIS - S.p.a.

Sede in Mozzo, via Aldo Moro n. 24

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Bergamo reg. soc. n. 12336

Codice fiscale n. 00700250160

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso lo studio del dott. Pecuvio Rondini in Bergamo via Verdi n. 11, per il giorno 21 gennaio 1995 alle ore 11,30, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 23 gennaio 1995 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trattazione degli oggetti di cui al primo comma punti 1, 2 e 3 dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Li, 22 dicembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Cesare Zonca

C-26237 (A pagamento).

PAGANELLA 2001 - S.p.a.

Andalo (TN), via Pagarella

Capitale sociale L. 4.999 milioni interamente versato

Tribunale di Trento reg. soc. n. 4301/VII

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00320420227

Avviso di convocazione di assemblea

I soci sono convocati in assemblea straordinaria per il 30 gennaio 1995 ad ore 9 presso la sala civica del Comune di Andalo in prima convocazione e per il giorno 2 febbraio 1995 stesso luogo ad ore 16,30 in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 settembre 1994 e relazioni di rito: deliberazione conseguenti.

Andalo, 21 dicembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Toscana Dario

C-26238 (A pagamento).

GARNIGA - S.p.a.

Sede legale Isera (TN) località Secchiello n. 7

Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato

Tribunale di Rovereto registro società n. 844

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00122370224

Avviso di convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Isera (TN) - località Secchiello n. 7, in prima convocazione per il giorno 25 gennaio 1995 ad ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 gennaio 1995 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale al 30 settembre 1994;
2. Relazione degli amministratori e osservazioni del Collegio sindacale;
3. Delibere conseguenti a norma dell'art. 2446 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Emidio Sfredda

C-26239 (A pagamento).

INTERFINANCE - S.p.a.

(in procedura di concordato preventivo)

Sede legale in Firenze viale G. Matteotti n. 28/c

Capitale sociale L. 1.200.000.000

Tribunale di Firenze reg. soc. n. 21800

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea generale straordinaria che verrà tenuta alle ore 16 del 24 gennaio 1995 in prima convocazione, ed occorrendo alle ore 16 del 2 febbraio 1995 in seconda convocazione, presso lo Studio del notaio Carlo Beltrandi in Firenze viale Matteotti n. 66, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Azzeramento del capitale per perdite;
2. Modifica dell'oggetto sociale;
3. Trasformazione della società nella forma a responsabilità limitata;
4. Abolizione del Collegio sindacale.

In relazione all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 potranno essere ammessi all'assemblea soltanto gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il liquidatore; geom. Gianfranco Mela.

F-1429 (A pagamento).

EURODEFI ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Manzoni n. 12

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano, n. 319341/7969/41 reg. soc.

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti della Eurodefi Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Rocco Giorgio, in Milano, corso di Porta Vittoria n. 18, per il giorno 23 gennaio 1995 alle ore 15 in prima convocazione ed, eventualmente occorrendo, per il giorno 27 gennaio 1995 alle ore 10 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di nuovi amministratori ex art. 2386, secondo comma del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni entro i termini di legge. Il deposito delle azioni dovrà avvenire presso la sede sociale.

Milano, 23 dicembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Marco Broggin

M-9916 (A pagamento).

INDUSTRIE PORETTI - S.p.a.

Sede in Milano, via Barozzi, 4

Capitale sociale L. 8.400.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. n. 216588

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 gennaio 1995, alle ore 10, in Milano, via Serbelloni n. 1, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

L'eventuale assemblea in seconda convocazione si terrà il giorno 31 gennaio 1995 stessa ora e luogo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, nei termini di legge, le proprie azioni presso la sede sociale oppure presso la «Morgan Guaranty Trust Company» di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Aldo Bassetti

M-9917 (A pagamento).

C.O.F. - Centro Orto Frico - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Melfi (PZ), frazione San Nicola
Capitale sociale L. 300.000.000
Tribunale di Melfi n. 1538

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 23 gennaio 1995 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 gennaio 1995, alla stessa ora, presso lo studio del notaio Ugo Reitano in Pavia, p.zza Borromeo, 7, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del liquidatore al 31 dicembre 1994 e approvazione del suo operato;
2. Varie ed eventuali;

Parte straordinaria:

- 1) Revoca dello stato di liquidazione;
- 2) Ricostituzione degli organi sociali;
- 3) Aumento del capitale sociale a L. 1.000.000.000 e conseguenti modifiche statutarie.

Deposito azioni nei termini di legge.

Milano, 23 dicembre 1994

Il liquidatore: dott. Tullio Ferrari.

M-9918 (A pagamento).

ING SVILUPPO PATRIMONI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Tortona n. 33
Capitale sociale L. 8.300.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 268508/6952/8
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08689860156

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 31 gennaio 1995, alle ore 17,40, in Milano, via Tortona n. 33, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 7 febbraio 1995, stessi luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi degli artt. 2448 n. 5 e 2450 del Codice civile deliberazioni relative.

Il presidente: Lorenzo Roncari.

M-9919 (A pagamento).

CGD - Compagnia Generale del Disco - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Ugo Foscolo n. 1,
Capitale sociale L. 2.500.000.000
Tribunale di Milano: 36111/1359/126

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio legale Mondini-Rusconi in Milano, via Visconti di Modrone n. 2, per il giorno 26 gennaio 1995 ad ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 febbraio 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Modifiche statutarie;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Milano, 22 dicembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione:
Gerolamo Caccia Dominioni

M-9920 (A pagamento).

ASCOM SAFNAT - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Montefeltro, 6/A
Capitale sociale L. 3.780.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00730560158

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 25 gennaio 1995 alle ore 10 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 16 febbraio 1995 stesso luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere inerenti all'art. 2447 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge e dell'art. 14 dello statuto sociale.

Il Consigliere delegato: ing. Tiziano Battagello.

M-9921 (A pagamento).

HARKEN ITALY - S.p.a.

Sede in Lomazzo (Como), via Ceresio n. 12
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
Tribunale di Como reg. sog. 27703

Gli azionisti della società Harken Italy S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 gennaio 1995, alle ore 10, presso lo studio Baker & McKenzie, in Milano, piazza Meda n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ex art. 2364 Codice civile;
Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso le casse autorizzate.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin da ora fissata per il giorno 31 gennaio 1995, stesso luogo ed ora.

Milano, 23 dicembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. proc. Tiziano Membri

M-9922 (A pagamento).

NORDSON ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Meda n. 5

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 308810/7758/10

Gli azionisti della società Nordson Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 gennaio 1995, alle ore 15, presso lo studio Baker & McKenzie, in Milano, piazza Meda n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ex art. 2364 Codice civile;
Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso le casse autorizzate.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin da ora fissata per il giorno 31 gennaio 1995, stesso luogo ed ora.

Milano, 23 dicembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. proc. Raffaele Cavani

M-9923 (A pagamento).

WARNER MUSIC ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Redecesio di Segrate (MI), via Milano, 16

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Tribunale di Milano: 163407/3970/7

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio legale Mondini-Rusconi in Milano, via Visconti di Modrone n. 2, per il giorno 26 gennaio 1995 ad ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 febbraio 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Modifiche statutarie;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge di statuto.

Milano, 2 dicembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione:
Gerolamo Caccia Dominioni

M-9924 (A pagamento).

SUEZ & ASSOCIATI - S.p.a.

Sede in Milano, via Manzoni n. 9

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Milano soc. 309518, vol. 7772, fasc. 18

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10180680158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 gennaio 1995 alle ore 10 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 26 gennaio 1995 stessa ora, presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti i quali abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale o presso la Banque Indosuez Italia S.p.a. e l'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Milano, 23 dicembre 1994

Il consigliere delegato: ing. Sandro Marchesi.

M-9925 (A pagamento).

DAIWA EUROPE (ITALIA)

Società di Intermediazione Mobiliare per azioni

Sede sociale in Milano, via Turati n. 25

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Tribunale di Milano nn. 311586/7813/36

Gli azionisti della società Daiwa Europe (Italia) Società di Intermediazione Mobiliare per azioni, sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 27 gennaio 1995, presso la sede legale in Milano, via Turati 25, alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 30 gennaio 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica del compenso dei membri del Consiglio di amministrazione;
Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso le casse incaricate.

Milano, 23 dicembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione:
Toshikatsu Shirai

M-9926 (A pagamento).

PRONTO ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 250.000.000.000

(versato per L. 124.960.000.000)

Iscritta al Tribunale di Milano a nn. 328586/8148/36

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10741400153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 gennaio 1995 alle ore 14,30, in Milano, via Sant'Andrea 19, in prima convocazione, e per il giorno 27 gennaio 1995 alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Comunicazioni del presidente relativamente alla gestione sociale.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la Società ovvero presso la Banca di Roma, ovvero presso la Banca Popolare Commercio e Industria, sede a Milano, ovvero presso il Monte dei Paschi di Siena, sede di Torino.

p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. Carlo Peretti

M-9930 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO**

Facente parte del gruppo bancario San Paolo
(albo gruppi bancari n. 20.000)

Sede in Torino

Capitale sociale L. 7.429.309.100.000 interamente versato
Registro società 4382/91 Tribunale di Torino

Avviso di sorteggio di obbligazioni e cartelle San Paolo

Il 24 gennaio 1995 alle ore 9,30 presso il Servizio Bilancio dell'Istituto, Palazzo Uffici, in Moncalieri (TO), alla presenza di un notaio avrà luogo l'estrazione a sorte, con le modalità e sulla base delle statuizioni e facoltà previste dalla legge 6 giugno 1991 n. 175 ed in virtù dell'art. 161 - 6° comma del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, di titoli facenti parte dei sottoindicati prestiti obbligazionari:

- Cod. 3603 - O.F. 11% - 12ª serie - 1978/1998;
- Cod. 4036 - O.F. 13% - 23ª serie - 1980/2000;
- Cod. 4228 - O.F. 11% - 7ª serie - 1977/1997;
- Cod. 4230 - O.F. 10% - 1ª serie - 1976/1996;
- Cod. 4233 - O.F. 10% - 4ª serie - 1977/1997;
- Cod. 4278 - O.F. 11% - 9ª serie - 1978/1998;
- Cod. 5698 - O.F. 5% indicizzate - 19ª serie - 1980/1995;
- Cod. 11085 - O.F. T.F. ridet. ogni 5 anni - 59ª serie - 1983/1998;
- Cod. 11833 - O.F. T.F. ridet. ogni 5 anni - 66ª serie - 1984/1999;
- Cod. 13812 - O.F. 15,50% - 70ª serie - 1985/2000;
- Cod. 14497 - O.F. 14% - 82ª serie - 1986/2001;
- Cod. 15668 - O.F. 10,20% - 102ª serie - 1987/2002;
- Cod. 15698 - O.F. 10,20% - 103ª serie - 1987/1997;
- Cod. 15862 - O.F. 10,20% - 108ª serie - 1987/2002;
- Cod. 16038 - O.F. 10,20% - 110ª serie - 1987/1997;
- Cod. 16091 - O.F. 11,15% - 112ª serie - 1987/1997;
- Cod. 16092 - O.F. 11,15% - 113ª serie - 1987/2002;
- Cod. 16638 - O.F. 12,50% - 122ª serie - 1988/2003;
- Cod. 17000 - O.F. 12,50% - 130ª serie - 1988/2003;
- Cod. 17049 - O.F. 12% - 135ª serie - 1988/2008;
- Cod. 25200 - O.F.T.V. 169ª emiss. - 1990/2005 - serie 1/252;
- Cod. 25218 - O.F. 14% - 170ª emiss. - 1990/2000 - serie 1/35;
- Cod. 27089 - O.F.T.V. 184ª emiss. - 1991/2006 - serie 1/20;

- Cod. 27047 - O.F.T.V. 186ª emiss. - 1991/2001 - serie 1/150;
- Cod. 37013 - O.F.T.V. 214ª emiss. - 1992/2002 - serie 1/90;
- Cod. 37225 - O.F.T.V. 216ª emiss. - 1992/2007 - serie 1/195;
- Cod. 37657 - O.F.T.V. 217ª emiss. - 1992/2002 - serie 1/83;
- Cod. 47681 - O.F.T.V. 246ª emiss. - 1993/2003;
- Cod. 3854 - O.A. 10% - 1ª serie - 1976/2006;
- Cod. 3864 - O.A. 10% - 3ª serie - 1977/1997;
- Cod. 5212 - O.A. 11% - 8ª serie - 1979/1999;
- Cod. 5632 - O.A. 10% - 4ª serie - 1977/1997;
- Cod. 5812 - O.A. 13% - 10ª serie - 1980/2000;
- Cod. 10874 - O.A. 17,50% - 24ª serie - 1983/2003;
- Cod. 11830 - O.A. 16% - 29ª serie - 1984/2004;
- Cod. 18232 - O.A. 14% - 49ª serie - 1989/1999;
- Cod. 27289 - O.A. 13,75% - 65ª serie - 1991/2006;
- Cod. 37488 - O.A. 12,75% - 68ª serie - 1992/2007.

I titoli estratti facenti parte dei prestiti di cui sopra verranno rimborsati alla pari a partire dal 1° aprile 1995, sotto deduzione delle eventuali ritenute di legge, salvo le obbligazioni fondiarie indicizzate 19ª serie che saranno rimborsate al valore nominale rivalutato risultante alla data del 1° aprile 1994.

Le obbligazioni fondiarie a tasso variabile 169ª emissione che fruiscono del premio di rimborso saranno rimborsate al valore nominale maggiorato del 2%.

A seguito della presente estrazione risulteranno totalmente estinte in via anticipata le serie fondiarie 23ª, 70ª, 82ª, 186ª e la serie agraria 24ª.

Il 10 febbraio 1995 alle ore 9,30, sempre alla presenza di un notaio presso il Servizio Bilancio dell'Istituto, avrà luogo l'estrazione a sorte semestrale delle cartelle fondiarie e delle obbligazioni opere pubbliche 6% ex 5%, 6% e 7%.

Le cartelle fondiarie e le obbligazioni sopraindicate verranno rimborsate alla pari a partire dal 1° aprile 1995.

Le cartelle fondiarie 5% che fruiscono del premio di cui al D.L. 14 gennaio 1970, n. 1 convertito nella legge 6 marzo 1970, n. 73 saranno rimborsate al 120%.

Torino, 22 dicembre 1994

p. Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.
Il capo servizio crediti speciali:
Carlo Suppo

S-27785 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI LIVORNO - S.p.a.

Sede legale Livorno, piazza Grande, 21
Capitale sociale L. 82.800.000.000
Iscr. reg. soc. n. 15965

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, la Cassa di Risparmio di Livorno S.p.a. comunica alla propria clientela che, con decorrenza 5 dicembre 1994, sono stati aumentati dello 0,50% i tassi applicati sulle aperture di credito in c/c, altre sovvenzioni attive non regolate in c/c e prestazioni di effetti allo sconto e s.b.f., sempreché non legati a precisi criteri di indicizzazione.

L'aumento non è stato applicato ai tassi inferiori al 10%.

Il Top rate aziendale resta invariato al 17,25% + 1/2.

Il direttore generale: Mauro Gagliani.

C-26222 (A pagamento).

BANCA DEL MONTE DI FOGGIA

«Domenico Siniscalco-Ceci»

Foggia

Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154, art. 6, secondo comma, la Banca del Monte di Foggia porta a conoscenza della clientela che i conti correnti utilizzati esclusivamente per l'esecuzione di operazioni in titoli, ove non è previsto il rilascio del carnet assegni, verranno trattati alle seguenti condizioni con decorrenza 1° gennaio 1995:

tasso di interesse creditore: 3,00%;

tasso di interesse debitore: 16,00%;

commissione di massimo scoperto: 0,125%;

costo per operazione: 0;

spese di tenuta conto per anno o frazione: 15.000;

imposta di bollo a carico della clientela nella misura stabilita dalle disposizioni vigenti;

valute di accreditamento sui versamenti di: assegni circolari: un giorno lavorativo; assegni di c/c su piazza: due giorni lavorativi; assegni di c/c fuori piazza: quattro giorni lavorativi;

rilascio carnet assegni: non previsto.

Foggia, 27 dicembre 1994

Il presidente: dott. Orazio Sabini.

C-26203 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA - S.p.a.*Iscritta all'Albo delle Banche*

Sede sociale corso Giovecca, 108 - Ferrara

Capitale soc. e riserve int. vers. al 31 dicembre 1993 L. 357.194.505.213

Tribunale di Ferrara reg. n. 13097

C.C.I.A.A. Ferrara 138181

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01208710382

BANCA DI CREDITO AGRARIO DI FERRARA - S.p.a.*Iscritta all'Albo delle Banche*

Sede sociale corso Giovecca, 65 - Ferrara

Capitale soc. e riserve int. vers. al 31 dicembre 1993 L. 64.512.053.534

Tribunale di Ferrara reg. n. 214

C.C.I.A.A. Ferrara n. 9509

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00077630382

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione nella Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a. della Banca di Credito Agrario di Ferrara S.p.a. (pubblicazione ai sensi dell'art. 2504 Codice civile).

Si rende noto che con atto a rogito del notaio dott. Marco Bissi di Ferrara del 18 novembre 1994 rep. n. 37826/6395, registrato a Ferrara il 28 novembre 1994, depositato ed iscritto presso la cancelleria del Tribunale di Ferrara il 1° dicembre 1994 prima al n. 194807 d'ordine, n. 214 registro società, e quindi al n. 194808 d'ordine, n. 13097 registro società, le società:

Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a., con sede sociale in Ferrara, corso Giovecca n. 108;

Banca di Credito Agrario di Ferrara S.p.a., con sede sociale in Ferrara, corso Giovecca n. 65,

si sono fuse per incorporazione della seconda nella prima.

A tal proposito di forniscono le seguenti informazioni:

1) Il rapporto di cambio delle azioni è determinato in n. 12.827 azioni ordinarie della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a. per ogni azione ordinaria della Banca di Credito Agrario di Ferrara S.p.a.

2) Sono state annullate senza cambio le n. 4.946.150 azioni della Banca di Credito Agrario di Ferrara S.p.a. del valore nominale di L. 2.000 possedute dalla società incorporante. Il cambio delle n. 53.850 azioni della Banca di Credito Agrario di Ferrara S.p.a. possedute dagli altri azionisti nel rapporto di cambio sopra indicato, mediante l'emissione di complessive n. 69.071 azioni ordinarie della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a. del valore nominale unitario di L. 10.000 cadauna, con conseguente aumento del capitale sociale dell'incorporante per l'importo di L. 690.710.000, è effettuabile a partire dal giorno 2 dicembre 1994, presso la sede sociale in Ferrara, corso Giovecca, 108, contro consegna dei certificati azionari attualmente in circolazione della Banca di Credito Agrario di Ferrara S.p.a. non possedute dalla Società incorporante.

I nuovi certificati azionari della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a. saranno emessi entro quarantacinque giorni dal ricevimento della richiesta e verranno messi a disposizione degli aventi diritto secondo le loro istruzioni.

3) È stato modificato lo Statuto della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a., anche allo scopo di recepire l'aumento di capitale sociale conseguente alla fusione, da riservare al servizio del concambio delle azioni della Banca di Credito Agrario di Ferrara S.p.a.

4) Le azioni della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a. che verranno emesse in cambio delle azioni della società incorporanda avranno godimento 1° gennaio 1994, quindi pari a quello delle esistenti azioni della società incorporante.

5) Le operazioni effettuate dalla Banca di Credito Agrario di Ferrara S.p.a. dal 1° gennaio 1994 alla data di efficacia dell'incorporazione sono imputate al bilancio dell'incorporante Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1994. Dalla stessa data decorrono gli effetti fiscali.

6) Non sussistono particolari categorie di azioni o soci con trattamento particolare privilegiato.

7) Non sussistono vantaggi o benefici particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ferrara, 20 dicembre 1994.

p. Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a.
Il presidente: avv. Silvio Carletti

C-26206 (A pagamento).

SO.RA.IN. CECCHINI - S.p.a.

Sede in Pomezia, via Campobello n. 41

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Codice fiscale n. 01297330589

S.A.L.P.A. - S.r.l.

Società Appalti Lavori Partecipazioni

Sede in Roma, via Guido d'Arezzo n. 29

Capitale sociale L. 185.000.000

Codice fiscale n. 80043110586

*Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile sono stati depositati presso la Cancelleria del Tribunale di Roma i progetti di fusione tra le società «SO.RA.IN. Cecchini S.p.a.», con sede in Pomezia, via Campobello n. 41, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta al Tribunale

di Roma al n. 1565/56 del reg. soc. e alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 198920 e la società «S.A.L.P.A. Società Appalti Lavori Partecipazioni S.r.l.», con sede in Roma, via Guido d'Arezzo n. 28, capitale sociale L. 185.000.000, iscritta al Tribunale di Roma al n. 2014/72 del reg. soc. e alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 374390.

La fusione avverrà mediante incorporazione della «S.A.L.P.A. Società Appalti Lavori Partecipazioni S.r.l.» nella «SO.RA.IN Cecchini S.p.a.».

La fusione sarà effettuata senza concambio e quindi senza aumento di capitale essendo il capitale sociale della incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante.

In relazione all'operazione di fusione non verrà riservato alcun trattamento particolarmente favorevole ai soci o a particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare sarà riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Roma, 27 dicembre 1994

Notaio, Traversi Franco.

S-27764 (A pagamento).

S.I.D.E.R.

**Società Italiana Distribuzione Elettro Ricambi
Società a responsabilità limitata**

NUOVA ABC

Società a responsabilità limitata

Estratto dell'atto di fusione

Con rogito del notaio Fabrizio Kustermann di Roma, in data 23 dicembre 1994 rep. n. 8.722 si sono fuse le società:

S.I.D.E.R. - Società Italiana Distribuzione Elettro Ricambi - Società a responsabilità limitata, con sede in Roma via del Fosso di Tor Tre Teste n. 123, capitale sociale L. 99.000.000 iscritta nel registro società del Tribunale di Roma al n. 2467/81, codice fiscale n. 05014020589 e partita IVA n. 01341121007 (incorporata);

Nuova ABC - Società a responsabilità limitata, con sede in Roma via Nomentana n. 261, (in corso di trasferimento ancorché con delibera ancora non omologata in via Girolamo Variola n. 14, sempre in Roma), capitale sociale L. 700.000.000, iscritta al n. 2534/84, codice fiscale n. 064876600584 e partita IVA n. 01559111008 (incorporante).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-*quinquies* si omettono le indicazioni n. 3, 4, e 5, dell'art. 2501-*bis* primo comma essendo la incorporante in possesso in tutte le quote della incorporata.

Le operazioni delle società sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1994.

Non esistono vantaggi per i soci e per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Trascritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma ai nn. 2467/81 e 2534/84 il 27 dicembre 1994.

Fabrizio Kustermann, notaio.

S-27766 (A pagamento).

ISTITUTO RICERCA FRANCESCO ANGELINI - S.p.a.

Sede S. Palomba - Pomezia (Roma), piazzale della Stazione s.n.c.

Capitale sociale L. 24.000.000.000

Tribunale di Roma n. 8951/87

Codice fiscale n. 08050370587

SOCIETÀ CONSORTILE RICERCHE ANGELINI - S.p.a.

Sede Pescara, via Italica n. 101

Capitale sociale L. 22.520.000.000

Tribunale di Pescara n. 11285

Codice fiscale n. 01336160591

Avviso pubblicazione

(ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile)

Con atto di fusione a rogito notaio Marcello Di Fabio di Roma in data 15 dicembre 1994 repertorio numero 68617/16331 è stata effettuata la fusione per incorporazione della «Istituto Ricerca Francesco Angelini - S.p.a.», con sede in S. Palomba - Pomezia (Roma) piazzale della Stazione s.n.c., capitale sociale L. 24.000.000.000 iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma al n. 8951/87 nella «Società Consortile Ricerche Angelini - S.p.a.», con sede in Pescara, via Italica n. 101, capitale sociale L. 22.520.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Pescara al n. 11285 con decorrenza dal 1° gennaio 1994 anche agli effetti fiscali e con annullamento del 100% del capitale della società incorporanda in quanto interamente posseduto dalla società incorporante e le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1994.

Dette deliberazioni sono state iscritte nel registro delle imprese presso il Tribunale di Roma in data 27 dicembre 1994 (Istituto Ricerche Angelini S.p.a.) e nel registro delle imprese del Tribunale di Pescara in data 21 dicembre 1994 (Società Consortile Ricerche Angelini S.p.a.).

Bernabei Silvia Maria.

S-27765 (A pagamento).

PROMOZIONI IMMOBILIARI GENERALI - PR.IM.

Società per Azioni

UNGARIA

Società a responsabilità limitata

Estratto di atto di fusione (ex art. 2504 Codice civile)

Con atto notaio Mario Negro di Roma del 15 dicembre 1994 rep. n. 115067/10057 è stata stipulata la fusione della Promozioni Immobiliari Generali - PR.IM. - Società per azioni, con sede legale in Roma con la Ungaria - Società a responsabilità limitata pure con sede legale in Roma, mediante incorporazione della seconda nella prima.

L'atto di fusione suddetto è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 21 dicembre 1994, per Promozioni Immobiliari Generali - PR.IM. - Società per azioni inserito nel fascicolo n. 2159/72 e per Ungaria - Società a responsabilità limitata inserito nel fascicolo n. 5061/86.

La fusione è stata attuata in esecuzione delle delibere assembleari delle Società interessate alla operazione ed in piena conformità al progetto di fusione approvato con dette delibere, debitamente registrate, omologate, depositate e pubblicate.

Dall'atto di fusione risulta pertanto posto in essere definitivamente quanto contenuto nel progetto di fusione a suo tempo pubblicato (*Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, foglio delle inserzioni, n. 151 del 30 giugno 1994, pag. 24) e qui riportato:

Progetto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile, è stato concordato fra gli organi amministrativi delle società intestate un progetto di fusione per incorporazione della società «Ungaria - Società a responsabilità limitata» nella società «Promozioni Immobiliari Generali - PR.IM. S.p.a.» la quale detiene l'intero capitale sociale della prima.

Si prevede che la fusione avvenga senza aumento di capitale della società incorporante, previo annullamento delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda, senza costituzione di nuova società.

I dati salienti del progetto sono i seguenti:

1. Tipo, denominazione e sede delle società partecipanti:

incorporante: «Promozioni Immobiliari Generali - PR.IM. S.p.a.» con sede in Roma, via Yser n. 8;

incorporata: «Ungaria - Società a responsabilità limitata» con sede in Roma, via Lovanio n. 6.

2. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1994.

3. Trattamenti riservati a particolari categorie di soci e vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori: nessuno.

Per le società interessate
Il notaio: Mario Negro

S-27776 (A pagamento).

DE LUCA INDUSTRIA GRAFICA E CARTARIA - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione
(ex art. 2502-bis Codice civile)

Il sottoscritto Carlo De Luca, amministratore della De Luca Industria Grafica e Cartaria S.r.l. con sede in Salerno, via Acquasanta - Trav. Vesola, capitale sociale L. 1.300.000.000, iscritta al registro società Tribunale di Salerno al n. 443/78, rende noto che in data 13 dicembre 1994 sono state depositate presso il Tribunale di Salerno le delibere di fusione per incorporazione adottate con verbali delle assemblee straordinarie delle seguenti società partecipanti alla progettata fusione:

De Luca Industria Grafica e Cartaria S.r.l., sede in Salerno, via Acquasanta - Trav. Vesola, capitale sociale L. 1.300.000.000, iscritta al registro società Tribunale Salerno al n. 443/78;

società incorporata: Vesola S.r.l., sede in Salerno, via Terre Risaie 8, capitale sociale L. 150.000.000, iscritta al registro società Tribunale di Salerno al n. 442/78.

La data di effetto della fusione ai fini della imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio della società incorporante è stabilita al 1° gennaio dell'anno dell'avvenuta iscrizione ai sensi dell'art. 2504 Codice civile.

Non sono previsti trattamenti particolari a soci né, sono stati proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori della società.

Salerno, 20 dicembre 1994

L'Amministratore: Carlo De Luca.

S-27771 (A pagamento).

APRE - Società per azioni

EASY - S.p.a.

SOGENIA

Società Generale di Informatica e Automazione
Società a responsabilità limitata

Estratto di atti di fusione
(ex art. 2504 Codice civile)

Con atto notaio Mario Negro di Roma 15 dicembre 1994 rep. n. 115058/10055 è stata stipulata la fusione della Apre - Società per azioni con sede in legale in Roma con la Easy S.p.a. con sede legale in Roma, mediante incorporazione della seconda nella prima.

Con atto notaio Mario Negro di Roma 15 dicembre 1994 rep. n. 115059/10056 è stata stipulata la fusione della Apre - Società per azioni con sede legale in Roma, con la Sogenia - Società Generale di Informatica e Automazione - Società a responsabilità limitata con sede legale in Roma, mediante incorporazione della seconda nella prima.

Gli atti di fusione suddetti sono stati depositati presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma nei fascicoli delle Società interessate in data 28 dicembre 1994 per Apre - Società per azioni, fasc. 2869/73, per Easy S.p.a., fasc. 9003/91 e per Sogenia - Società Generale di Informatica e Automazione - Società a responsabilità limitata, fasc. 9983/85.

La fusione è stata attuata in esecuzione delle delibere assembleari delle società interessate alla operazione ed in piena conformità a progetto di fusione approvato con dette delibere, debitamente registrate omologate, depositate e pubblicate.

Dall'atto di fusione risulta pertanto posto in essere definitivamente quanto contenuto nel progetto di fusione a suo tempo pubblicato (*Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, foglio delle inserzioni, n. 119 del 24 maggio 1994, pag. 39 e 40) e qui riportato:

Progetto di fusione

1) Società partecipanti alla fusione:

1.1. Società incorporante: Apre - Società per azioni, sede legale in Roma, via Silvio D'Amico n. 40, capitale sociale L. 540.000.000 interamente versato, Tribunale di Roma n. 2869/73 reg. soc. C.C.I.A.A. di Roma n. 385924, codice fiscale n. 01147020588, partita IVA n. 00966691008.

1.2. Società incorporande: Easy - S.p.a., con sede legale in Roma, via Silvio D'Amico n. 40, capitale sociale L. 1.588.900.000 interamente versato, Tribunale di Roma n. 9003/91 reg. soc. C.C.I.A.A. di Roma n. 671717, codice fiscale n. 04339190011, partita IVA n. 04129411007.

SOGENIA - Società Generale di Informatica e Automazione - Società a responsabilità limitata, sede legale in Roma, via Silvio D'Amico n. 40, capitale sociale L. 41.000.000 interamente versato Tribunale di Roma n. 9983/85 reg. soc., C.C.I.A.A. di Roma n. 598345 codice fiscale n. 07093510589, partita IVA n. 01684741000.

2) Lo statuto vigente della società incorporante non subirà modificazioni derivanti dalla fusione. Altre modificazioni degli articoli 2 e 11, non connesse alla fusione, verranno apportate in sede di delibera assembleare. Il testo aggiornato dello statuto sociale con incluse le modificazioni suddette viene unito al presente progetto di fusione e verri con esso depositato per l'iscrizione del registro delle imprese.

3) Poiché la società incorporante possiede l'intero capitale sociale di entrambe le società che verranno incorporate non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3, 4 e 5 degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies* Codice civile.

4) Le operazioni delle società che verranno incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° luglio 1994.

5) In nessuna delle società interessate dalla operazione di fusione esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni e/o quote.

6) Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società interessate dalla operazione di fusione.

p. Le società interessate
Il notaio: Mario Negro

S-27777 (A pagamento).

TIRRENA - S.r.l.

Savona, via Sormano n. 6-1

Capitale sociale L. 1.575.000.000 interamente versato
Tribunale di Savona n. 6164 reg. soc. n. 7554 vol.
Codice fiscale n. 00268580065

IMMOBILIARE MARINA - S.r.l.

Savona, via Sormano n. 2-1

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Tribunale di Savona n. 6852 reg. soc. n. 7994 vol.
Codice fiscale n. 00416370094

Progetto di fusione di società per incorporazione

Società incorporante: Tirrena S.r.l., sede in Savona, via Sormano n. 6, capitale L. 1.575.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Savona n. 6.164 registro società, n. 7.554 volume, codice fiscale n. 00268580065.

Società incorporanda: Immobiliare Marina S.r.l., sede in Savona, via Sormano n. 2, capitale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Savona n. 6.582 registro società n. 7.994 volume, codice fiscale n. 00416370094.

Rapporto di cambio delle quote: La società incorporante Tirrena S.r.l. detiene il 99% del capitale della incorporanda Immobiliare Marina S.r.l. e, per effetto della fusione tale partecipazione verrà annullata dal bilancio della società incorporante. Al socio dell'incorporanda titolare della residua quota da nominali L. 200.000 verrà attribuita una quota a L. 14.320.000 del capitale della società incorporante.

Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: Al socio dell'incorporanda verrà assegnata una quota del valore nominale di L. 14.320.000 del capitale sociale dell'incorporante e ne verrà fatta annotazione sul libro dei soci.

Partecipazione agli utili dell'incorporante: La quota attribuita al socio dell'incorporanda concorrerà alla partecipazione agli utili dell'incorporante a far data dal 1° gennaio 1995.

Decorrenza della fusione: Le operazioni compiute dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere al 1° gennaio 1995, anche per gli effetti dell'art. 123 del D.P.R. 2 dicembre 1986 n. 917.

Altre modalità di esecuzione: La fusione sarà attuata sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 30 settembre 1994. Il progetto non prevede trattamenti particolari per categorie di soci o vantaggi a favore degli amministratori. I progetti di fusione sono stati critti presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Savona.

Savona, 9 dicembre 1994.

p. Tirrena S.r.l.
L'amministratore unico: Michele Panero

p. Immobiliare Marina S.r.l.
L'amministratore unico: Piero Baldizzone

-26195 (A pagamento).

ALEXANDRA INTERNATIONAL - S.r.l.

Sede in Bolzano, corso Italia n. 13/M

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente sottoscritto e versato
Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Bolzano al n. 18172
registro società e n. 19171 fascicolo
Codice fiscale n. 00744230210

ALEXANDRA - S.r.l.

Sede in Bergamo, via Ronzoni n. 3

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente sottoscritto e versato
Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Bergamo al n. 42442
registro società e n. 41491 fascicolo
Codice fiscale n. 01253070211

Comunicazione di avvenuta fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Si comunica che con atto stipulato in data 24 ottobre 1994 a rogito notaio dott. Angelo Tomasi di Bolzano, repertorio n. 131623 e raccolta n. 17990 registrato a Bolzano il 7 novembre 1994 al n. 3291, serie 1, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bolzano in data 24 novembre 1994 al n. d'ordine 12614 per la società incorporante e presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bergamo in data 11 novembre 1994 al n. d'ordine 4092 per la società incorporanda, si è perfezionata la fusione per incorporazione della società «Alexandra S.r.l.» con la società «Alexandra International S.r.l.» la quale ultima deteneva l'intero capitale sociale dell'incorporanda e quindi la fusione è avvenuta senza dar luogo ad aumento di capitale dell'incorporante e senza dar luogo ad alcun rapporto di cambio o assegnazione di quote dell'incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1994.

Nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci o categorie di soci e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bolzano, 14 dicembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Werner Morandell

C-26196 (A pagamento).

ALBERGO CROCE DI MALTA - S.p.a.

Sede in Firenze, via della Scala n. 7

Capitale sociale L. 200.000.000
Iscritta al n. 11192 reg. soc. Tribunale di Firenze

NUOVA GIAMA - S.r.l.

Sede in Firenze, via La Farina n. 50

Capitale sociale L. 20.000.000
Iscritta al n. 50480 reg. soc. Tribunale di Firenze

Estratto atto di fusione

Con atto ricevuto dal notaio Ruggiero l'8 novembre 1994 rep. 57214/7732 trascritto nel registro società del Tribunale di Firenze il 28 novembre 1994 ai numeri 35893/35886 reg. d'ordine, è stata data esecuzione alla fusione per incorporazione della «Nuova Giama S.r.l.» in conformità al progetto di fusione approvato.

Per effetto della fusione l'incorporante è subentrata in via universale in tutto il patrimonio dell'incorporanda che così si è estinta.

Gli effetti giuridici della fusione hanno avuto decorrenza dalla data del 28 novembre 1994 giorno in cui è stata eseguita per ultima la trascrizione dell'atto di fusione nel registro società.

Agli effetti contabili e fiscali le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio dell'incorporante a partire dal 1° luglio 1994.

Firenze, 23 dicembre 1994

Dott. Alessandro Ruggiero, notaio.

F-1428 (A pagamento).

ASSITECA - S.p.a.

Internazionale di Brokeraggio Assicurativo

Milano, via Sigieri n. 14

Capitale sociale L. 7.586.482.000 interamente versato

Codice fiscale n. 09743130156

COGEATECA- S.r.l.

Milano, via Sigieri n. 14

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 04337470159

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Cogeatca S.r.l. nella Assiteca S.p.a. (art. 2501-bis)

1° comma - Tipo, denominazione o ragione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione.

Società incorporante: Assiteca S.p.a., con sede Milano, via Sigieri n. 14, capitale sociale L. 7.586.482.000 interamente versato, Tribunale di Milano, reg. soc. 294807/7477/7 - C.C.I.A.A. di Milano n. 1313138.

Società incorporanda: Cogeatca S.p.a., con sede Milano, via Sigieri n. 14, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, Tribunale di Milano, reg. soc. 207697/5761/17 - C.C.I.A.A. di Milano n. 1005987.

2° comma - Poiché il capitale della società incorporanda è interamente detenuto dalla società incorporante, la fusione sarà realizzata senza procedere ad alcun aumento di capitale. Non sono previste modifiche di diversa natura allo statuto sociale della società incorporante.

3° - 4° - 5° comma non applicati ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile.

6° comma - Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° luglio 1994.

7° comma - Non esistono particolari categorie di soci nelle società partecipanti alla fusione.

8° comma - Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Il progetto di fusione delle suintestate società è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso il Tribunale di Milano in data 23 dicembre 1994 e rispettivamente: al n. 0185467 società incorporanda, al n. 0185469 società incorporante.

Assiteca S.p.a.

Internazionale di Brokeraggio Assicurativo

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Luciano Lucca

Cogeatca S.r.l.

L'amministratore unico: Luciano Lucca

M-9915 (A pagamento).

ITALCHEM TRASPORTI - S.r.l.

Capitale L. 99.000.000

Tribunale di Milano n. 317514/7933/14

**SOCIETÀ ITALIANA DEI TRASPORTI
BOURGEY MONTREUIL INTERNATIONAL - S.r.l.**

Capitale L. 430.000.000

Tribunale di Milano n. 226903/6140/3

entrambe con sede in Cormanò (MI), via Brodolini n. 41

Estratto (ex art. 2504 Codice civile)

Dall'atto di fusione del 25 novembre 1994 a rogito notaio Paolo Lovisetti di Milano rep. n. 218348/17741, trascritto presso il Tribunale di Milano il 23 dicembre 1994 ai nn. 0185142 e 0185153, risulta che la Società Italiana dei Trasporti Bourgey Montreuil International S.r.l. è stata incorporata nella Italcem Trasporti S.r.l. e per effetto della fusione:

l'intero capitale della società incorporata è stato annullato senza concambio, essendo posseduto interamente dalla incorporante;

nessuna modificazione allo statuto della società incorporante deriva dalla presente fusione;

la fusione ha efficacia, ai fini contabili dal 1° gennaio 1994 e da tale data le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio della incorporante;

non ci sono particolari categorie di soci e nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Paolo Lovisetti, notaio.

M-9927 (A pagamento).

**SOCIETÀ PER LA GESTIONE
DEI CIRCOLI COOPERATIVI E RICREATIVI - S.c.r.l.**

Milano, via Palmanova n. 22

**CIRCOLO COOPERATIVO ROZZANO
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Rozzano, via Pavese n. 94

**COOPERATIVA DEL POPOLO DI LISCATE
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Liscate, via Principale n. 27

Estratto (ex art. 2502-bis Codice civile)

Con atti a rogito notaio Paolo Lovisetti di Milano le suindicate società:

A) verbale del 25 ottobre 1994 rep. n. 217880/17616 trascritto presso il Tribunale di Milano il 19 dicembre 1994 al n. 0182511 reg. ord. (Società per la Gestione dei Circoli Cooperativi e Ricreativi - S.c.r.l.)

B) verbale del 21 ottobre 1994 rep. n. 217835/17606 trascritto presso il Tribunale di Milano il 19 dicembre 1994 al n. 0182526 reg. ord. (Circolo Cooperativo Rozzano Società Cooperativa a responsabilità limitata);

C) verbale del 30 settembre 1994 rep. n. 217514/17529 trascritto presso il Tribunale di Milano il 19 dicembre 1994 al n. 0182518 reg. ord. (Cooperativa del Popolo di Liscate Società Cooperativa a responsabilità limitata);

hanno approvato il progetto di fusione portante la incorporazione delle società B e C nella società A dal quale risulta inoltre che:

- 1) nessuna modificazione allo statuto della società incorporante deriva dalla presente fusione;
- 2) le quote, che competeranno ai soci delle società incorporate, avranno godimento dall'inizio dell'esercizio nel corso del quale verrà stipulato l'atto di fusione;
- 3) la fusione avrà efficacia, a fini contabili, dall'atto di fusione;
- 4) non esistono particolari categorie di soci e non sono previsti benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Paolo Lovisetti, notaio.

M-9928 (A pagamento).

TRECO - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 16
Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano
reg. soc. n. 166935 vol. 4040 fasc. 35

SO.ME.DAS. - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Vittor Pisani n. 16
Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano
reg. soc. n. 224649 vol. 6094 fasc. 49

Estratto (ai sensi art. 2502-bis Codice civile) di delibere di fusione per incorporazione di So.Me.Das. S.r.l. in Treco S.r.l.

Si elencano di seguito gli elementi prescritti dall'art. 2501-bis Codice civile:

1. Società partecipanti alla fusione: Treco S.r.l., con sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 16 (incorporante), capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. 166935 vol. 4040 fasc. 35; So.Me.Das. S.r.l., con sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 16 (incorporanda) capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. 224649 vol. 6094 fasc. 49.

2. Treco S.r.l., detiene l'intero capitale sociale di So.Me.Das. S.r.l., pertanto tutte le azioni costituenti il capitale sociale di So.Me.Das. S.r.l., verranno annullate senza sostituzione.

3. Data di effetto della fusione. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della Società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno non anteriore a quello in cui si è chiuso l'ultimo esercizio delle società interessate all'operazione di fusione.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci. Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le presenti delibere di fusione sono state depositate per l'inserzione nel registro delle imprese il 9 novembre 1994 al n. 166610 d'ordine del Tribunale di Milano, e al n. 166625 d'ordine del Tribunale di Milano.

p. L'incorporante Treco S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Frigerio

p. L'incorporata So.Me.Das. S.r.l.
L'amministratore unico: Carmela Appella

M-9931 (A pagamento).

IMMOBILIARE PUSSEY - S.p.a.

Milano, viale Lombardia n. 22
Tribunale di Milano n. 310143/7784/43

IMMOBILIARE ALA - Accom. semplice

di L. COLOMBO & C.

Milano, via S. Colombano n. 9
Tribunale di Milano n. 16988/613/1338

Estratto (ex art. 2502-bis Codice civile)

Con atti del 22 novembre 1994 la Immobiliare Pussey S.p.a. - incorporante - verbale rep. n. 218301/17727 notaio Paolo Lovisetti, trascritto presso il Tribunale di Milano il 23 dicembre 1994 reg. d'ordine 0185128 e la Immobiliare Ala - Accom. semplice di L. Colombo & C. - incorporanda - atto rep. n. 218302/17728 stesso notaio, trascritto presso il Tribunale di Milano il 23 dicembre 1994 reg. d'ordine 0185120, hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della seconda nella prima e dal quale risulta inoltre che:

a) nessuna modificazione allo statuto della società incorporante deriva dalla presente fusione;

b) la fusione avrà efficacia, ai fini contabili, dall'inizio dell'anno nel corso del quale avverrà la fusione;

c) per effetto della fusione l'intero capitale della società incorporata verrà annullato senza concambio in quanto le società partecipanti alla fusione hanno gli stessi soci, titolari in ciascuna delle società della medesima quota percentuale di partecipazione al capitale sociale;

d) non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni e non sono stati proposti vantaggi particolari agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Paolo Lovisetti, notaio.

M-9929 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Con decisione interlocutoria n. 2053 del 12 dicembre 1994 successivamente comunicata in data 16 dicembre 1994, il T.A.R. Lazio Sez. 3^a bis ha autorizzato la notifica per pubblici proclami, ai fini dell'integrazione del contraddittorio, del ricorso n. 731/92 del dott. Ubaldo Gerovasi rappr. e dif. dall'avv. Ruggero Frascaroli presso cui elett. dom. in Roma, viale Regina Margherita n. 46, proposto contro l'Agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno ed altri e nei confronti dei seguenti controinteressati: Piedimonte Giorgio, Gadaleta Giacomo, Accarrino Paolo, Celentani Ungaro Carlo, Biancheri Chiappori Giuseppe, Papaldo Angelo, Di Venere Nicola, Stanganelli Vincenzo, Peccerillo Luigi, De Gaetano Mario, Viviani Roberto, Franci Sergio, Colavincenzo Luigi, Polignano Orlando, Pistonesi Antonio, Laus Arnaldo, Gerardino Roberto, Dorello Grazia, Calcara Ernesto, Viti Maria, Balmas Enrico, Orceel Antonio, Martella Bruno, Rispoli Giulio, Loria Cesare, Cecconi Giulio, Monaca Francesco, Ulisse Gianfrancesco, Ambrosiano Aldo, Cerreto Tommaso, Silvestri Pasquale, Dore Francesco, Donati Paolo, Albano Mario, Balzarro Cesare, D'Antona Mario, Punzo Fernando, Sorace Antonio Virgilio, Arrigale Mariannina, Bruno Santangelo Giovanni, D'Ambrosio Filippo, Catarinella Luigi Mauro, Galletti Claudia, Mulè Angelo,

Perri Alfonso, Mauceri Andrea, Turatti Gino, Possenti Ugo, De Rinaldis Antonio, Lo Conte Michelangelo, Pomilio Vittorio, Dore Lorenzo, Musolino Benedetto, Scotti Ferdinando, Tomassini Giorgio, Monti Vincenzo Maria, Tinari Wladimiro, Rossi Alberto, Ingallinella Renato, Vastola Francesco, Delle Femine Antonio, Jannuzzi Elena, Riccardelli Fabio, Ravelli Franco, Vinci Domenico, Cramarossa Vito Leonardo, Crispi Nicola, Pugliese Pasquale, Dimiziani Maria Teresa, Rapaneli Rizziero, Nazzaro Pasquale, Tuccini Mauro, Zoli Lorenzo, Gasparini Vittorio, De Matteis Nestore, Angeloro Giacomo, Gallo Federico, Carlini Massimo, Ceccarelli Romano Alessandro, Creton Maurizio, Bumbolo Antonino, Serani Lorenzo, Foti Giuseppe, Cataldi Vittorio, Lo Presti Giovanna, Margiore Luigi, Pavia Alberto, Ricci Enrico, Cassano Bartolomeo, De Meo Nunzio, Donzella Giorgio, Zoccali Stefano, Teofili Carlo, Truzzi Giuseppe, Valentini Luciana, Cannoni Michele, Lafragola Vittorio, Petrocelli Ernesto, Alfonso Benito, De Liberato Liberato, Guarnera Elio, Forte Clara, Briganti Romano, Antonelli Ernerio, Celsan Anna, Ballarani Gianfranco, Massaro Battista, D'Angelo Ugo, Manmana Antonio, Cuofano Renato, Camera Pietro, Cau Mario, Rametta Alvaro, Menafra Francesco, Greco Tommaso, Ballicu Ezio, Carretto Mauro, Ulisse Claudio, Miceli Vittorio, Baldino Giuseppe, Ferri Nazzareno, Coppa Cesare, Narni Mancinelli Francesco, Gallo Mario, Facondo Claudio, Neri Luciano, Traballese Antonio, Saraceno Pasquale, Alberotanza Michele, Pellegrini Paolo, Giovannoni Sergio, Muratori Paolo, Scuro Aristide, Rossi Cesare, Salerno Flavia, Bassi Enrico, Borruso Francesco, Iosa Roberta, De Laura Roberto, Camuso Gabriella, De Venere Angelo, Valeri Luigi, Schicchitano Massimo, Martino Bruno, Dassori Renato, Binetti Ruggiero, Duranti Gianni, Romano Antonio, Corbellini Paolo, Cesari Bianca Maria, Franco Giuseppe, Merlino Augusto, Guidi Claudio, Malacrida Guido, Broto Eugenio, Rizzuto Paolo, Argenti Gabriele, Bonanni Franco, Pignataro Giuseppe, Pagliara Francesco, Maio Paola, Stinellis Antonio Mosè, Montella Vittorio, De Luca Raimondo, Razzovaglia Domenico, Sorbo Renato, Ilardi Antonio, Sessa Pietro, Di Mauro Rosario, Iannarelli Franco, Verrecchia Marcello, Bellone De Grecis Antonio, Calabrese Emanuele, Bracchetti Franco, Dammico Teodoro, Marigliano Ciro, Foschi Mario, Borio Pietro, D'Oria Luigi, Carpinelli Paolina, Paladini Antonio, Spiridigliozzi Gaetano, De Simone Francesco, Scuccimarra Giuseppe, Mosca Remo, Cassiani Ambrogio, Incani Antonio, Comes Francesco, Amodio Vito, Sigismondi Mirella, Gentili Giorgio, Codan Sergio, Felli Francesco, Trombetti Aldo, Romano Antonio, Serafini Mario, Falomi Mario, Fabbri Carlo, Martano Mario, Calò Giuseppe Aurelio, Tomeo Raffaele.

Con il suddetto ricorso si chiede l'annullamento della deliberazione n. 6984 in data 20 novembre 1991 del Comitato di gestione dell'intestata Agenzia, nella parte in cui ha approvato la graduatoria finale di merito della procedura selettiva per il conferimento di n. 21 qualifiche di dirigente di divisione e per il trattamento economico previsto dal punto E) dell'all. 4 alla predetta deliberazione e dall'art. 2 della deliberazione n. 3507 del 19 giugno 1991, laddove riguarda la collocazione al 124° posto in graduatoria ed il mancato conferimento al ricorrente della qualifica dirigenziale, ivi compresi gli atti presupposti connessi e consequenziali tra cui la deliberazione n. 5233 del 19 settembre 1990 per i seguenti motivi:

violazione ed erronea applicazione della deliberazione n. 5233/90 di approvazione dei criteri di massima per il conferimento mediante scrutinio per merito comparativo della qualifica di Dirigente di Divisione. Eccesso di potere per carenza di istruttoria, disparità di trattamento, ingiustizia manifesta e difetto di motivazione.

P.T.M. Si chiede accogliersi il susposto ricorso con ogni conseguenza di legge.

Avv. Ruggeto Frascaroli.

S-27791 (A pagamento).

Ad istanza dell'avv. Dante Marangoni e giusta sentenza n. 845/94 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, sede di Bologna in data 13 luglio 1994, si citano per pubblici proclami i dottori Bellagamba Anna Maria, Basile Angela Pia, Del Boseo Anna

Lisa, Mambelli Monica, Basile Angela Pia, Del Boseo Anna Lisa, Mambelli Monica, Mastrangelo Maria Serena, Ghetti Chiara, Bastoni Antonietta, Paradisi Patrizia, Martinelli Mario, Suzzi Ombretta, Narducci Paola, Giuliani Roberta, Artale Lilianna, Valletta Massimo, Solinas Roberto, Lombardi Ionne, Ferrari Nicoletta, Gabrielli Manuela, Uguzzoni Silvia, Melone M. Teresa, Casadio Ines, D'Onghia Lucia, Riccioni Angela, Bianconcini Silvia, Venturelli Claudio, Fiori Antonella, Masini Francesca, candidati dichiarati idonei nel concorso sotto specificato (come tali controinteressati) originariamente non intimati, nonché quanti altri vi abbiano interesse a costituirsi nel ricorso n. 25/92 R.G. (n. 7/92 Rep. Sez. I) proposto da Altini Elio, Morigi Mirca, Orsacchi Miranda e Siboni Patrizia (avv. Dante Marangoni) contro l'Unità Sanitaria Locale n. 38 di Forlì (avv. Paolo Bonetti) e nei confronti di Giuseppone Anna Rita (avv. Giovanni Lauricella), Bricca Patrizia, Crosato Licia, Schiavone Rosa e Rafuzzi Loretta (non costituite) per l'annullamento previa sospensiva: 1) della deliberazione dell'Amministratore Straordinario n. 1924 del 13 novembre 1991 (P.G. n. 20363/91 avente ad oggetto l'approvazione dei lavori della commissione esaminatrice nel concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti di Psicologo Collaboratore indetto con deliberazioni n. 1069 dell'8 giugno 1990 e n. 1949 del 24 ottobre 1990, l'approvazione della relativa graduatoria e la nomina in ruolo di cinque candidati, deliberazione contestualmente dichiarata immediatamente eseguibile, attesa l'urgenza; 2) di tutti gli atti preparatori, conseguenti e comunque connessi in particolare; 3) degli atti compiuti dalla Commissione esaminatrice per lo svolgimento della prova scritta nonché tutti quelli connessi e conseguenti. Allo scopo si notifica pure quanto segue.

A - In data 4 febbraio 1992 è stato depositato il ricorso con i motivi che qui si riassumono:

I) eccesso di potere per assoluta irrazionalità degli argomenti oggetto della prova e totale loro estraneità alla materia di valutazione e di esame da assegnare ai candidati che avrebbero dovuto riguardare un argomento di Psicologia generale;

II) violazione di legge per violazione del bando di concorso e dell'art. 71, ultimo comma, del D.M. 30 gennaio 1982 applicativo dell'art. 12 del D.P.R. 20 dicembre 1979 n. 761 e per violazione dell'art. 12 del D.P.R. n. 761 del 20 dicembre 1979. Per le stesse argomentazioni esposte ad illustrazione del 1° motivo;

III) violazione di legge per violazione dell'art. 5 del D.P.R. n. 686 del 3 maggio 1957, dell'art. 10 del D.P.R. n. 761 del 20 dicembre 1979 e dell'art. 11 del D.M. Sanità del 30 gennaio 1982;

Le tre buste contenenti i temi da sorteggiare non erano registrati con numeri progressivi (numerati), al fine di consentire l'accoppiamento coi «numeri corrispondenti» da «imbussolare» e da «estrarre»;

IV) eccesso di potere per omessa motivazione ed omessa valutazione della prova scritta d'esame. Dal verbale della Commissione allegato alla delibera impugnata risulta indicato un periodo di tempo per lo svolgimento delle operazioni relative alla prova scritta in cui è materialmente impossibile che siano stati valutati gli elaborati dei concorrenti;

V) violazione di legge per violazione dei principi di buona amministrazione e che regolano lo svolgimento dei pubblici concorsi perché il suddetto modo di procedere non consente di selezionare candidati più preparati ed idonei;

VI) violazione di legge per violazione dell'art. 9, primo e terzo comma del D.M. 30 gennaio 1982. Il verbale non contiene la indicazioni dei singoli voti espressi dai commissari come imposto dalle norme citate

VII) eccesso di potere per sviamento. Quanto appena esposto in relazione agli ultimi tre motivi di impugnativa, complessivamente considerato dimostra che il procedimento concorsuale non ha perseguito lo scopo legale di individuare i candidati migliori e più idonei alla copertura dei posti messi a concorso;

VIII) eccesso di potere illogicità assoluta dei punteggi attribuiti ai concorrenti. Privi di qualsiasi credibilità illogici e meramente arbitrari sono, come tutti gli altri, i punteggi insufficienti attribuiti ai concorrenti considerati tutti i motivi sopra esposti, ed in particolare, quelli attinenti alla estraneità del tema alla materia d'esame, alla assurda selettività della prova ed alla assoluta omessa valutazione degli elaborati;

IX) violazione di legge per violazione dell'art. 9, terzo comma, ultima parte, del D.M. 30 gennaio 1982 per non avere l'U.S.L. allegato al verbale l'esposto notificato dai ricorrenti;

X) violazione di legge per violazione dell'art. 3 e dell'art. 10, lettera «B», della legge 7 agosto 1990 n. 241.

La delibera impugnata non ha minimamente valutato e motivato specialmente in relazione al contenuto dello stesso esposto;

XI) eccesso di potere per nuova omessa motivazione. Quanto appena detto integra altresì il vizio di omessa motivazione, sia in generale sia nella speciale accezione di cui al motivo che precede.

B) Con sentenza interlocutoria n. 485/93 è stata disposta verifica da parte del Direttore del Dipartimento di Psicologia Generale dell'Università degli studi di Padova al fine di acquisire elementi valutativi in ordine alla dedotta estraneità del tema assegnato alla materia della Psicologia Generale; incumbente regolarmente espletato mediante deposito di elaborato scritto.

Ravenna, 27 dicembre 1994

Avv. Dante Marangoni.

C-26190 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Modena, con decreto datato 7 dicembre 1994, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 051733186/11 di L. 38.500.000 (trentottomilioncinquecentomila) tratto il 17 ottobre 1991 da Vincenzo Galizia sul conto corrente n. 7594/30 della Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.c.r.l. sede di Modena in favore di Vanda Della Casa, e dell'assegno bancario n. 051733187/12 di L. 100.000.000 (centomilioni) tratto il 17 ottobre 1991 da Vincenzo Galizia sul conto corrente n. 7594/30 della Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.c.r.l. sede di Modena, in favore di Vanda Della Casa autorizzandone il pagamento, in favore di Galizia Luciano, in qualità di tutore provvisorio di Della Casa Vanda, dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in mancanza di opposizione da parte del debitore.

Avv. Sandro Silvestri.

S-27814 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Visto il decreto del pretore di Olbia (Sassari) del 24 maggio 1994 col quale ha dichiarato l'ammortamento del seguente titolo: assegno circolare n. 3301649387 di L. 700.000 (settecentomila) rilasciato il 22 marzo 1994 sulla Banca Commerciale italiana (COMIT) agenzia n. 1 di Olbia (Sassari) all'ordine di Marchesini Paolo; con la presente se ne richiede la relativa pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, autorizzando il rilascio di un duplicato, una volta decorsi 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* senza opposizioni.

S. Giovanni Persiceto, 19 dicembre 1994

Marchesini Paolo.

C-26184 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Arona con provvedimento n. 1038/94 R.N.C. del 26 marzo 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1.513.020.982-04 serie X di L. 1.000.000 emesso da Cariplo, filiale di Gozzano in data 10 marzo 1994 a favore di Peroglio Ivana.

Opposizione nei termini di legge.

Colombara Stefano.

C-26194 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto 24 giugno 1994 il pretore di Padova, ha dichiarato ammortamento di un assegno circolare di L. 1.931.735 intestato a Speranza dott. Paolo, tratto sulla Banca Antoniana di Sarmeola di Rubano.

Per opposizione giorni quindici.

Notaio Speranza dott. Paolo.

C-26211 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di S. Giovanni in Fiore dott. Francesco Caputo in data 23 novembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 027/10032679 tratto sul conto corrente n. 051/95/39 della Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania di Crotone per L. 2.465.000. Ha ordinato la notifica del provvedimento al traente e al trattario e la pubblicazione dello stesso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Ha autorizzato il pagamento dell'assegno dopo quindici giorni dalla pubblicazione purché non venga fatta opposizione in detto termine.

S. Giovanni in Fiore, 23 novembre 1994

Alessio Pietro Antonio.

C-26218 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Viterbo, vista l'istanza di Carbonari Mauro, quale amministratore della Irrimotor S.n.c. con sede in Viterbo, via S. Camillo De Lellis s.n.c.; vista la denuncia ai carabinieri, pronuncia l'ammortamento degli assegni bancari n. 0011826459.08 tratto sul conto corrente n. 636/5 della Banca del Cimino, filiale di Civita Castellana di L. 2.165.000 emesso da Cattani Gino a favore della Mineco S.r.l. e questa girato alla Irrimotor S.n.c.; e n. 18147835/04 tratto sul conto corrente n. 10.660250 della CA.RI.VIT. agenzia n. 4 di Viterbo per L. 2.829.288 emesso dalla Mineco S.r.l. a favore della Irrimotor S.n.c.

Autorizza gli istituti emittenti al pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, senza opposizioni.

Viterbo, 10 novembre 1994

Il presidente: dott. Roberto Speranza.

C-26227 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Empoli con decreto 21 dicembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 51255808 di L. 5.712.000, emesso in data 22 novembre 1994 dall'Industria calzature Boemos S.p.a. e tratto presso la Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Fucecchio a favore del Centro Nazionale Informativo autorizzando il pagamento dell'assegno alla scadenza dei quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Li, 23 dicembre 1994

Montanelli Mauro.

F-1426 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto emesso il 28 ottobre 1994 ha pronunciato l'ammortamento di n. 36 cambiali ipotecarie, tutte emesse dalla Residenziale S. Filippo S.r.l. il 22 dicembre 1983 per la somma di L. 1.660.000 cadauna, di cui n. 6 recano la scadenza del 30 maggio 1984 e la loro trascrizione è la seguente: «Latina 22.12.83, L. 1.660.000 al 30/5/84 pagherò per questa cambiale alla ditta Las Palmas la somma di lire unmilionesecientosessantamila. F.to Residenziale S. Filippo S.r.l. - l'Amministratore Un. Scardini Anna Rita. Residenziale S. Filippo S.r.l., via delle Gondole n. 122, Roma».

Tutti gli altri effetti erano identici a quello qui trascritto pur variando le sole scadenze per cui: n. 2 scadute il 30 giugno 1984; n. 2 il 30 luglio 1984; n. 4 il 30 agosto 1984; n. 2 il 30 settembre 1984; n. 8 il 30 ottobre 1984; n. 4 il 30 novembre 1984; n. 4 il 30 dicembre 1984; n. 4 il 30 gennaio 1985.

Detti effetti, sopra descritti, sono andati smarriti, unitamente al fascicolo di parte contenente il ricorso per ammissione al passivo del fallimento recante il numero 43230 presso il Tribunale di Roma ed il presidente ha autorizzato il pagamento delle suddette cambiali, dopo giorni trenta dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, in mancanza di opposizione.

Avv. Luciano Marinelli.

C-26191 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore della Pretura Circondariale di Como, sezione distaccata di Cantù, con decreto del 22 febbraio 1994 ha pronunciato in merito all'istanza presentata il 28 gennaio 1993 dalla sig.ra Giuliana Marelli, residente in via Fossano n. 62 in Cantù l'ammortamento dei vaglia cambiari di L. 400.000 scaduto il 1° luglio 1992 a firma di Gagliardi Giuseppe, emessi dal Credito Italiano di Cantù.

Ne autorizza il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Marelli Giuliana.

C-26229 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale civile e penale di Nocera Inferiore in data 22 novembre 1994 ha pronunciato l'inefficacia del libretto bancario al portatore n. 01-82-45-40 emesso dal Banco di Napoli di Nocera Inferiore intestato a Gambardella Natale con un credito di L. 7.811.281 ed autorizza il predetto istituto bancario a rilasciare duplicato di tale titolo.

Trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione per estratto, del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Li, 12 dicembre 1994

Gambardella Natale.

S-27770 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bolzano con decreto del 12 dicembre 1994 su istanza di Langes Heinrich, codice fiscale LNGHRC40A03A332D, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 4/50138/0 con un saldo di L. 28.575.028 emesso dalla Cassa Rurale dell'Oltradige, sede di S. Michele/Appiano (Bolzano).

Chiunque abbia interesse può far opposizione ai sensi dell'art. 12 della legge 30 luglio 1951, n. 948.

Bolzano, 19 dicembre 1994

Langes Heinrich.

S-27787 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il 12 dicembre 1994 il presidente del Tribunale di Modena ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito a risparmio al portatore CD/18 898662, saldo apparente di L. 15.000.000, emessi dal Banco S. Geminiano e S. Prospero, agenzia «D» di Modena.

Opposizione legale novanta giorni.

Dott. proc. F. Zironi.

S-27815 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il 12 dicembre 1994 il presidente del Tribunale di Modena ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito a risparmio al portatore CD/1071141, saldo apparente di L. 100.000.000, emessi dal Banco S. Geminiano e S. Prospero, agenzia di Fanano (Modena).

Opposizione legale novanta giorni.

Dott. proc. F. Zironi.

S-27816 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Forlì, il 23 agosto 1994, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 353/82 intestato «Parigi», portante un saldo attivo di L. 5.381.053, emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Forlì, sede di Forlì.

Opposizione entro novanta giorni.

Casadei Gardini Alberto.

C-26207 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Sciacca con decreto del 18 novembre 1994 ha dichiarato l'inefficacia del libretto bancario al portatore n. 5235601/31 emesso dalla Sicilcassa S.p.a. agenzia di Ribera con un saldo di L. 13.771.130, intestato a Muscarneri Leonardo autorizzando l'istituto bancario a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni della presente pubblicazione.

Il collaboratore di cancelleria:
dott. Antonino Lala

C-26210 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 28 novembre 1994 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 01/3594.76 con un saldo di L. 7.251.707 emesso da Banco Napoli filiale di Triggiano autorizzandone l'emissione del duplicato decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione, purché in mancanza di opposizione.

Bari, 13 dicembre 1994

Melilli Giuseppe.

C-26212 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto in data 10 novembre 1994 il presidente del Tribunale di Pisa ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 52001366/4 intestato a Losi Beppino Piero emesso dalla Banca S.p.a. Cassa di Risparmio di Volterra filiale di Cenaia in data 1° gennaio 1983 con un saldo apparente di L. 8.754.377, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni della presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Lonsi Beppino Piero.

C-26213 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Trento con decreto datato 2 dicembre 1994 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio n. 2010802.3, intestato a Nardon Emma/Zanotelli Bianca con un saldo apparente di L. 10.667.600, emesso dalla Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, filiale di Cembra, autorizzando l'Istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Dott. proc. Roberto Gorgazzini.

C-26240 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Bolzano con decreto del 12 dicembre 1994 su istanza di Wielander Lucchini Anna, codice fiscale WLNNNA06T48C671Y, ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti certificati di deposito al portatore, emessi dalla Cassa Rurale di Merano,

sede di Maia ALta (BZ): certificato di deposito n. 00041875-68 per L. 15.000.000 e certificato di deposito n. 00041876-69 per L. 10.000.000 entrambi con scadenza l'8 gennaio 1995.

Chiunque abbia interesse può far opposizione ai sensi dell'art. 12 legge 30 luglio 1951, n. 948.

Wielander Lucchini Anna.

S-27786 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Cagliari con decreto in data 17 ottobre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 477537 di L. 10.000.000 (diecimilioni) emesso dal Banco di Sardegna di Siurgus Donigala smarrito 11 aprile 1994 da Spissu Angelo, autorizzandone il pagamento in favore di Spissu Angelo residente in Siurgus Donigala dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Cagliari, 16 novembre 1994

Spissu Angelo.

C-26183 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Trieste, con decreto datato 18 novembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 10-127613-02 serie 128417 emesso da CRT Trieste S.p.a. con un saldo attuale di L. 25.000.000, scadenza 26 settembre 1994.

Eventuali opposizioni entro novanta giorni.

Nardini Luigi.

C-26193 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Si rende noto che il presidente del Tribunale di Nuoro con decreto in data 27 ottobre 1994 ha dichiarato l'ammortamento del certificato n. 10754 emesso dalla Banca di Sardegna agenzia di Nuoro a nome di Delogu portante la somma di L. 20.000.000, autorizzandone il rilascio del duplicato decorsi giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta, nel frattempo, opposizione da parte dell'eventuale detentore.

Nuoro, 22 dicembre 1994

Roggio Grazia.

C-26208 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lodi visti gli articoli 7, 8, 9, 11 legge 30 luglio 1951 n. 948 dichiara l'inefficacia del certificato di deposito emesso dall'Istituto Banca Provinciale Lombarda San Paolo filiale di Casalpusterlengo avente n. 000126416460 emesso 1° aprile 1992 per il

valore nominale di L. 25.000.000 a nome di Grossi Pier Carlo autorizza l'Istituto Banca Provinciale Lombarda San Paolo di Casalpusterlengo a rilasciare il duplicato al sig. Grossi Pier Carlo nato a Casalpusterlengo il 24 novembre 1938 e res. in Casalpusterlengo via Cartesio n. 24, trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto salva opposizione.

Lodi, 28 settembre 1994

Dott. proc. Rosaria Sciorra Avancini.

C-26209 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Treviso con proprio decreto in data 17 novembre 1994 ha dichiarato l'inefficacia del seguente certificato di deposito emesso dalla Banca Popolare di Asolo e Montebelluna: L. 5.000.000 partita n. 292961 pagabile «al portatore» il 14 novembre 1994 n. 54826, interessi lordi L. 735.924, autorizzando la Banca emittente a rilasciare un duplicato del titolo alla ricorrente dopo trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente avviso, salvo opposizione.

Modolo Lorena.

C-26215 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto in data 31 ottobre 1994 il presidente del Tribunale di Pisa ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 963098852 intestato a Salvatori Gianfranco emesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena filiale di Pisa in data 26 maggio 1994 con un saldo apparente di L. 30.000.000 autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Li, 20 dicembre 1994

Salvatori Gianfranco.

C-26216 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Mantova con decreto in data 24 ottobre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1000064208 di L. 5.000.000 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro di Mantova a favore di Gadioli Irma autorizzando l'Istituto emittente a rilasciarne un duplicato trascorsi novanta giorni dalla presepse pubblicazione.

Licia Previdi.

C-26220 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 22 dicembre 1994 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 50117/1 con saldo di L. 10.000.000 emesso da Caripuglia ag. 1 di Bari, autorizzandone l'emissione del duplicato decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione, purché in mancanza di opposizione.

Bari, 22 dicembre 1994

Assistente giudiziaria: Coccovillo Giacomina.

C-26221 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 12/15 dicembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati di deposito al portatore emessi in data 7 aprile 1993 dalla Banca Toscana fil. di Empoli: n. 600.191.688/17 di L. 50.000.000 vincolato a 18 mesi con scadenza 7 ottobre 1994; n. 600.191.689/18 di L. 10.000.000 vincolato a 24 mesi con scadenza 7 aprile 1995.

Opposizione entro novanta giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana:
avv. Giuseppe Figna

F-1427 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto del 13 ottobre 1994 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Eleonora Chiappini, nata a Sarzana il 19 febbraio 1975 e residente in Albiano Magra in via F.lli Rosselli 1/A sia autorizzata ad aggiungere al proprio cognome quello «Salemme».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Eleonora Chiappini.

C-26214 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 11 novembre 1994 Carlos Antonio Croce, nato a Bonito - Pernambuco (Brasile) il 5 settembre 1991 a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome da «Carlos Antonio» a «Nicola».

Opposizioni ai sensi di legge.

Trieste, 20 dicembre 1994

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-26217 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Lecce con decreto del 16 dicembre 1994 ha autorizzato Ruggiero Michele da San Vito dei Normanni, nell'interesse del figlio minore Ruggiero Beniamino, nato a Tricase (LE) il 22 settembre 1992 residente a San Vito dei Normanni, a cambiare il nome «Beniamino» in quello di «Dario» in modo che, per l'avvenire si possa chiamare «Ruggiero Dario».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lecce, 19 dicembre 1994

Ruggiero Michele.

C-26219 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 6 dicembre 1994 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Avellino Gaetano e Gentile Rosa, genitori esercenti la patria potestà sul proprio figlio minore Avellino Bebe Marian, nato a Bucarest il 19 luglio 1983 e residente a Bari, via Crisanzio, 135, hanno chiesto il cambiamento del nome da «Bebe Marian» in quello di «Giuseppe».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Avv. Pier Luigi Casarano.

C-26228 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 22 novembre 1994 il procuratore generale della Procura generale di Venezia autorizza Oblak Jozef Kazimierz nato a Wildflecken (Germania) il 12 settembre 1947 e residente a Grumolo delle Abbadesse (VI), in via Marconi 15, a cambiare il proprio nome da Jozef a «Joseph».

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione nei modi e nei termini di legge.

Grumolo delle Abbadesse, 22 dicembre 1994

Jozef Kazimierz Oblak.

C-26233 (A pagamento).

Avviso di rettifica

Nella Gazzetta Ufficiale n. 163 del 14 luglio 1994 a pag. 27 inserzione n. C-13970 va aggiunto dopo Vibo Valentia «residente a Vibo Marina via Pescara n. 22».

Invariato il resto.

Brogna Donato - Belvedere Angela.

C-26188 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO

I commissari liquidatori del Consorzio delle Cooperative Produttrici del Monte Amiata con sede in Bagnore di Santa Fiora (GR) a F.lli Cervi n. 109 rendono noto che in data 12 dicembre 1994 hanno effettuato il deposito nella Cancelleria del Tribunale di Grosseto dell'oggetto di riparto parziale delle attività realizzate a favore dei creditori privilegiati ai sensi dell'art. 2751-bis n. 1, 2 e 3 del Codice Civile.

I commissari liquidatori:
dott. Pasini Riccardo - dott. Manca Marcello
dott. Cezza Franco

C-26225 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI ARBORIO
(Provincia di Vercelli)**

Avviso d'asta per alienazione di un immobile di proprietà comunale denominato «Ex Mulino» e del terreno annesso. — II Esperimento

Il sindaco rende noto che in esecuzione al verbale della Giunta comunale n. 193 in data 19 ottobre 1994, alle ore 18, dal giorno 27 gennaio 1995, presso la sede comunale, innanzi al sindaco o chi per esso, si addiverrà al II Esperimento di un unico e definitivo incanto finalizzato all'alienazione di un immobile di proprietà comunale denominato «Ex Mulino» e del terreno annesso.

L'asta si terrà con il metodo di cui all'art. 73, lettera B) del regio decreto 23 maggio 1924 e ss.mm.

I documenti relativi all'asta in parola sono depositati in pubblica visione presso l'Ufficio di segreteria comunale.

Arborio, 18 novembre 1994

Il sindaco: ing. Antonio Bona

Il segretario comunale: dott. Claudio Michelone.

C-26223 (A pagamento).

BANDI DI GARA**REGIONE CAMPANIA
Unità Sanitaria Locale n. 50
Nocera Inferiore (Salerno)****Avviso di gara**

Sono indette presso questa U.S.L., ai sensi delle leggi 2 febbraio 1973, n. 14 e 24 luglio 1992 n. 358 e della legge regionale 11 novembre 1980, n. 63 con le procedure a termini abbreviati, di cui all'art. 7, punto 4, del citato decreto legislativo n. 358/92 le seguenti gare di licitazione privata:

1) per l'appalto dei lavori di rifacimento dell'impianto di riscaldamento, con alimentazione a gas, dei padiglioni Servizi generali e Nucleo centrale del presidio psichiatrico per un importo dei lavori a basta d'asta in L. 891.929.767;

2) per l'appalto della fornitura, di durata semestrale, di kg. 600.000 circa di nafta tipo fluido e di lt. 450.000 circa di gasolio per riscaldamento per una spesa presunta complessiva di L. 1.400.000.000.

La licitazione di cui al punto 1 è indetta a norma dell'art. 1, lettera d) della citata legge n. 14/73, ovvero con offerte segrete esclusivamente in ribasso percentuale sul detto importo a base d'asta da confrontarsi con la media ricavata dalle offerte ammesse (mediata) e le ditte interessate dovranno essere iscritte all'Albo Nazionale Costruttori per la classe 4ª della categoria 5/a.

La licitazione di cui al punto 2 è indetta a norma degli articoli 64, lettera b) e 65, punto 2, lettera a) della citata legge regionale n. 63/80 e dell'art. 16, lettera a) del citato decreto legislativo n. 358/92, ovvero con offerte di prezzi unitari ed aggiudicazione di ogni prodotto al prezzo più basso e le ditte interessate dovranno essere iscritte alla Camera di commercio competente da oltre un anno quale ditta esercente l'attività di commercio all'ingrosso o produzione dei prodotti da fornire.

Gli appalti sono disciplinati dal Capitolato generale d'appalto dell'U.S.L. e dai relativi Capitolati speciali d'appalto tutti visibili presso l'Ufficio gare dell'Ente dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle ore 13.

Le ditte interessate dovranno far pervenire, entro e non oltre il 9 gennaio 1995, a mezzo posta raccomandata A.R. di Stato, a questa U.S.L. - Ufficio Gare - Via Federico Ricco n. 50 - 84014 Nocera Inferiore (Salerno) - Telefono 081/5169258, distinte istanze, pena l'esclusione, redatta in lingua italiana, in competente bollo, sottoscritte dal legale rappresentante con le modalità prescritte dalla legge 4 gennaio 1968 n. 15 e con allegato sempre a pena l'esclusione per la licitazione di cui al punto 1, il certificato valido d'iscrizione all'A.N.C. per la categoria e classificazione predette, per la licitazione di cui al punto 2, il certificato valido d'iscrizione alla Camera di commercio con le prescrizioni predette (in sostituzione dei detti certificati è consentita la presentazione solo di fotocopie autentiche).

Le richieste non vincolano l'Ente.

Le lettere d'invito a partecipare saranno diramate alle ditte prescelte per concorrere entro il termine di trenta giorni dalla data di scadenza del presente avviso che è stato inviato il 20 dicembre 1994 all'Ufficio per le pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Nocera Inferiore, 20 dicembre 1994

Il commissario straordinario: dott. ing. Eduardo Morrone.

S-27772 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA TOR VERGATA

Roma, via Orazio Raimondo s.n.c.
Telefono n. 06/72592506 - Fax 06/72593683

Avviso di aggiudicazione

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Roma - Tor Vergata.

2. Procedura di stipulazione prescelta: contratto in forma pubblica amministrativa.

3. Data di stipulazione del contratto: 22 novembre 1994.

4. Criteri di assegnazione del contratto: licitazione privata con le modalità previste dall'art. 16, lett. b) del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

5. Numero offerte ricevute: n. 6 (Bull HN Information Systems Italia - S.p.a., SCM Computers Bologna - S.r.l., Olivetti Information Services - S.p.a., Olivetti - S.p.a., IBM Semea - S.p.a., Sipe Optimition - S.p.a.).

6. Nome e indirizzo del fornitore: Olivetti - S.p.a., via Jervis, 77, Ivrea (Torino).

7. Natura e quantità dei prodotti finiti: fornitura e posa in opera di attrezzature Hardware e Software da installare presso la Facoltà di economia (n. 164 postazioni computer utente di varie tipologie, n. 17 Personal Computer Server di varie tipologie, n. 12 PC postazioni lavoro di varie tipologie, n. 5 PC postazioni advanced di varie tipologie, n. 1 unità nastro per PC, n. 11 stampanti grafiche ad aghi, n. 23 stampanti laser di varie tipologie, n. 1 scanner, n. 1 espansione IBM 9373, n. 4 fotocopiatrici, n. 6 fax su carta comune, dotazioni software di rete e per la ricerca).

8. Prezzo pagato: L. 1.797.980.000 + Iva 19%.

9. Altre informazioni: sono state invitate a partecipare alla gara le seguenti ditte:

Enidata - S.p.a., Digital Equipment - S.p.a., Intema - S.p.a., Sur Microsystems Italia - S.p.a., Contraves Ised - S.p.a., Spectrum Graphic - S.p.a., Cisi Aid - S.p.a., Sipe Optimition - S.p.a., Automap - S.r.l., Database - S.p.a., Unisys Italia - S.p.a., G.E.A. - S.p.a., Olivetti - S.p.a., Pubblica Amministrazione - Filiale Lazio-Abruzzo, S.P.S. - S.r.l., Sistemi Informativi - S.p.a., Sopin - S.p.a., LOG.IN. - S.r.l., Ericsson Fatme - S.p.a., Ericsson Sielte - S.r.l., Akros Informatica - S.r.l., Data General - S.p.a., IBM Semea - S.p.a., S.M.C. - S.r.l., I.C.L. Italia - S.p.a., Regulus - S.p.a., Centro Calcolo - S.p.a., Bull - S.p.a., Filiale Nazionale Università, Olivetti Information Services - S.p.a., Division Syntax Stato, Control Data Italia - S.p.a., Datamat - S.p.a., Citec - S.p.a., Siro - S.r.l.

10. Data di invio del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee 9 novembre 1993.

11. Data di spedizione del presente avviso: 23 dicembre 1994.

12. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'ufficio pubblicazioni Comunità Europee: 23 dicembre 1994.

Il rettore: prof. A. Brancati

S-27779 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA TOR VERGATA

Avviso di aggiudicazione gara
(ai sensi degli articoli 16 e 17 della direttiva CEE n. 92/50)

Amministrazione appaltante: Università degli Studi di Roma - Tor Vergata - Via Orazio Raimondo, s.n.c. - 00173 Roma - Italia.

Procedura di aggiudicazione: procedura aperta - Asta pubblica art. 1, sub "d" della direttiva CEE n. 92/50.

Criteri di aggiudicazione: l'appalto è stato aggiudicato secondo le modalità previste dall'art. 36, comma 1, punto «A» della direttiva CEE n. 92/50.

Categoria del servizio: Categoria 1 dell'allegato 1A della direttiva CEE n. 92/50. Affidamento servizio per la manutenzione completa, per la durata di cinque anni, degli impianti elevatori installati presso complessi universitari.

Imprese partecipanti: Hanno presentato offerta n. 3 ditte precisamente: Del Bo - S.r.l., Kone Universal - S.r.l., Italcoser - Società consortile a r.l.

Data di aggiudicazione dell'appalto: processo verbale di aggiudicazione il 31 ottobre 1994. Ratifica del Consiglio di amministrazioni dell'Università il 7 dicembre 1994.

Ditta aggiudicataria (Ragione sociale): Società consortile Italcoser a r.l., via Benigni, 7 - 00156 Roma.

Prezzo offerto: L. 1.261.504.140 + Iva per il periodo di cinque anni corrispondente ad un ribasso del 33% sull'importo a base d'asta di L. 1.882.842.000 + Iva.

Pubblicazione bando di gara per partecipazione: il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 19 luglio 1994 - Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale italiana il 26 luglio 1994 - Parte II, Foglio annunci economici n. 173.

Data d'invio del presente avviso di gara esperita all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: il 23 dicembre 1994

Roma, 23 dicembre 1994

Il rettore: prof. A. Brancati

S-27780 (A pagamento).

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE**A.N.A.S.****Direzione Centrale Amministrativa****Gestione Lavori****Ufficio contratti**

Roma, via Monzambano, 10

*Pubblicazione esito gara**ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55*

Oggetto: TO 112/93 - s.s. n. 20 «del Colle di Tenda» - Lavori per la costruzione di opere a difesa del corpo stradale del 1° lotto della variante della s.s. n. 20 da Roccavione a Robilante. Importo: L. 4.544.800.000.

Gara esperita il 10 agosto 1994.

Invitati e partecipanti: A.T.I. Arcas-Deiro R. & C.; A.T.I. Consorzio Ravennate - Preve (part.); A.T.I. Crossetto - Gitto; A.T.I. L.S.E. - I.Co.G.E.M. (part.); A.T.I. F.lli Garatti - Bregoli (part.); A.T.I. I.C.E.M. - Giene (part.); A.T.I. Licis - Interstrade (part.); A.T.I. Mattioda - So.Co.Val. - Eredi Umbertazzi A. (part.); A.T.I. Pedranzini & C. - Trivella; A.T.I. Rossignoli - Oliaro (part.); A.T.I. Ruscalla - Impresa A.T.I. Sicem Genova - Edilforeste; A.T.I. Simoter - Adilpadana; Abrusci; Alosa; Asfalti Sintex; Belli; Bonatti (part.); I.S.A.F.; Carchella; Cariboni (part.); Carriero & Baldi; Castelli Leopoldo S.p.a.; Cignoni; Co.Ce.Mer.; Co.E.Str.; Co.Ge.Fa.; Co.Ma.Pre.; Cogeis; Collini; Com.Edile; Compagnia Italiana Strade (part.); Con.I.Cos. (part.); Concari; Condotte d'Acqua; Cons. Coop.; Cons. Coop.ve Costruzioni; Copetti; Cos.Pe. (part.); Cossi (part.); Costruzioni Cicuttin; Costruz. Gen. Prefabbricate (part.); Di Vincenzo Rino & C.; Edil Strade (part.); Edilsa; Edilumbra (part.); Eurovie (part.); F.lli Cervellati; F.lli Poscio; Ferrocemento; Fondedile; Furlanis; Elfi; I.Co.Ri.; I.L.E.S.I.; I.N.E.S.; Impresem; Inc (part.); Intercantieri; Ier; Itinera; Lalli; Lauro (part.); Lis (part.); Lombardini (part.); Ungarini (part.); M.G.A.; Manenti; Mantello Estero; Mantovani; Mina; Notari; Pac (part.); Pivato (part.); Quadrio Curzio; Romagnoli; Otunno; Russotto Carmelo (part.); S.E.Co.L.; S.I.I.; S.O.V.E. (part.); T.E.I.A.M.; Sac (part.); Sarti & C.; Seas (part.); Sigla; Tinarelli; Uccillo; Versaci; Vidoni.

Aggiudicataria: impresa Cossi S.p.a. con sede in Sondrio, galleria Ampello, 12.

L'appalto sopraindicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperita ai sensi dell'art. 1, lettera e) e dell'art. 5 della legge febbraio 1973, n. 14 così come richiamata dall'art. 29 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Roma, 29 dicembre 1994

Il capo ufficio contratti: dott.ssa Maria Scurti.

27782 (A pagamento).

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE**A.N.A.S.**

1. Ente appaltante: Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.), Roma, via Monzambano, 10 - Telefono 06/490326 - Telex 0166 - Fax 06/4454956.

2.a) Licitazione privata;

b) —.

3.a) Luogo di esecuzione: provincia di Modena;

b) oggetto dell'appalto: BO 41/94 - s.s. n. 12 «dell'Abetone e del ennero». Sistema tangenziale di Modena con diramazione per ssuolo - Lavori di sistemazione della viabilità secondaria collegata alla tangenziale di Modena.

Natura ed entità delle prestazioni: movimenti di materie per scavi di fondazione e demolizioni: L. 1.353.070.392; opere d'arte maggiori: L. 1.698.149.031; opere d'arte minori: L. 837.832.267; sovrastruttura stradale e raccordi viabilità esistenti L. 707.322.954; lavori diversi (canalette e attraversamenti stradali): L. 132.757.000.

Prezzo massimo complessivo che l'offerta non deve superare: L. 4.729.131.644.

Categoria prevalente: 6ª categoria Albo nazionale costruttori.

4. Termine di esecuzione: giorni trecentosessantacinque dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 6 aprile 1995;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo servizio postale di Stato, in plico raccomandato, sottoscritte con firma autenticata, dal legale rappresentante o titolare dell'impresa, o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Finanziamento: interamente disponibili nell'esercizio 1994. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 500.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa;

a) essere iscritti all'Albo nazionale costruttori: categoria 6ª importo minimo L. 6.000.000.000;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

c) cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa (decreto ministeriale n. 172/1989) pari a L. 7.093.600.000. Nei raggruppamenti o consorzi, la percentuale di tale importo da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare non inferiore rispettivamente al 60% e 20%;

d) spesa - nell'ultimo quinquennio - per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministro dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito di cui al punto c).

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'Albo nazionale costruttori alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 1, lettera e) e dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 così come richiamata dall'art. 29 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 mediante offerta dei prezzi unitari che in complesso non superino l'importo a base di appalto.

L'amministrazione procederà alla esclusione automatica delle offerte anomale secondo le modalità indicate dall'art. 5, comma nono, del decreto-legge 30 novembre 1994, n. 658, ovvero in base ad eventuali successive disposizioni di legge che dovessero subentrare nella disciplina della materia. Sono escluse le offerte in aumento.

12. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: sessanta giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 20% dell'importo di aggiudicazione (circolare Ministero lavori pubblici 30 giugno 1993, n. 156).

Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Si precisa che la gara verrà svolta in unica tornata con la gara: TN 42/94 il cui bando, di pari data del presente, viene contemporaneamente pubblicato sulla medesima *Gazzetta Ufficiale*.

L'ordine di svolgimento delle gare sarà quello decrescente dell'importo dei lavori posti in gara.

In presenza di tornata il concorrente che, sia in associazione o singolarmente, resti aggiudicatario di una gara verrà escluso dalle successive che si terranno nella stessa tornata.

Ogni impresa (o raggruppamento) è tenuta a presentare una distinta domanda per ogni gara alla quale intende partecipare, da spedire ciascuna in una busta sulla quale sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione».

Roma, 29 dicembre 1994

Il capo ufficio contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-27783 (A pagamento).

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE A.N.A.S.

1. Ente appaltante: Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.), Roma, via Monzambano, 10 - Telefono 06/490326 - Telex 620166 - Fax 06/4454956.

2.a) Licitazione privata;

b) —

3.a) Luogo di esecuzione: provincia di Trento;

b) oggetto dell'appalto: TN 42/94 - s.s. n. 42 «del Tonale e della Mendola» - Lavori di costruzione della circonvallazione di Malè - Lotto di completamento.

Natura ed entità delle prestazioni: movimenti di materie per scavi di fondazione e demolizioni: L. 715.654.281; opere d'arte: L. 4.656.890.248; sovrastruttura stradale L. 306.584.209; lavori diversi L. 568.538.087; compenso a corpo L. 7.333.175.

Prezzo massimo complessivo che l'offerta non deve superare: L. 6.255.000.000.

Categoria prevalente: 6ª categoria Albo nazionale costruttori.

4. Termine di esecuzione: giorni trecentosessantacinque dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 6 aprile 1995;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo servizio postale di Stato, in plico raccomandato, sottoscritte con firma autenticata, dal legale rappresentante o titolare dell'impresa, o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Finanziamento: L. 457.325.000 nell'esercizio 1994; lire 4.039.605.000 nell'esercizio 1995 ed il resto nell'esercizio 1996. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 800.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa;

a) essere iscritti all'Albo nazionale costruttori: categoria 6ª importo minimo: L. 6.000.000.000;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

c) cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa (decreto ministeriale n. 172/1989) pari a L. 9.382.500.000;

d) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 2.502.000.000. Per tali lavori dev'indicarsi - limitatamente alla categoria 6ª Albo nazionale costruttori - la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti o consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto. Nei raggruppamenti o consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti c) e d) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalli mandanti, deve risultare non inferiore rispettivamente al 60% e 20%

e) spesa - nell'ultimo quinquennio - per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministro dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito di cui al punto c).

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'Albo nazionale costruttori alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 1, lettera e) dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 così come richiama dall'art. 29 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 mediante offerta dei prezzi unitari che in complesso non superino l'importo a base dell'appalto.

L'amministrazione procederà alla esclusione automatica delle offerte anomale secondo le modalità indicate dall'art. 5, comma non del decreto-legge 30 novembre 1994, n. 658, ovvero in base ad eventuali successive disposizioni di legge che dovessero subentrare nella disciplina della materia. Sono escluse le offerte in aumento.

12. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: sessanta giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 20% dell'importo di aggiudicazione (circolare Ministero lavori pubblici 30 giugno 1993, n. 156).

Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicata dovrà trasmettere alla direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

L'impresa aggiudicataria dell'appalto dovrà anticipare, per conto dell'A.N.A.S. e prima dell'inizio dei lavori, l'importo di L. 100.000.000 alla ferrovia Trento-Malè, come previsto dall'art. 5 della stipulanda convenzione con la ferrovia Trento-Malè; tale somma verrà rimborsata dall'A.N.A.S. subito dopo l'approvazione del contratto.

Si precisa che la gara verrà svolta in unica tornata con la gara: BO 41/94 il cui bando, di pari data del presente, viene contemporaneamente pubblicato sulla medesima *Gazzetta Ufficiale*.

L'ordine di svolgimento delle gare sarà quello decrescente dell'importo dei lavori posti in gara.

In presenza di tornata il concorrente che, sia in associazione o singolarmente, resti aggiudicatario di una gara verrà escluso dalle successive che si terranno nella medesima tornata.

Ogni impresa (o raggruppamento) è tenuta a presentare una distinta domanda per ogni gara alla quale intende partecipare, da spedire ciascuna in una busta sulla quale sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione».

Roma, 29 dicembre 1994

Il capo ufficio contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-27784 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI MODENA

Modena, via Cialdini n. 5

Tel. (059) 891011 - Fax (059) 826824

Licitazione privata

Luogo di esecuzione: Comune di Modena, loc. S. Donnino, PEEP n. 56, via delle Magnolie, lotto 1 e lotto 2.

Committenza: il committente dell'edificio per 12 alloggi di edilizia sovvenzionata agevolata sito nel lotto n. 1, è il Comune di Modena per conto del quale lo IACP agisce come stazione appaltante ai sensi della delibera del C.C. n. 337 del 22 dicembre 1994; il committente dell'edificio per 12 alloggi di edilizia sovvenzionata, sito nel contiguo lotto n. 2, è lo IACP ai sensi della delibera del C. di A. n. 440 del 20 dicembre 1994.

Caratteristiche generali delle opere: costruzione di due fabbricati per complessivi 24 alloggi.

Importo a base d'appalto: L. 2.453.804.530 a forfait, chiavi in mano, ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, suscettibili di ribasso e L. 26.195.470 non suscettibili di ribasso, in quanto rimborso spese allo IACP per la progettazione delle opere strutturali, per un complessivo di L. 2.480.000.000.

Iscrizione A.N.C.: Categoria «2» per un importo idoneo alla base d'asta.

Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata con il metodo di cui all'art. 1, lettera a) ai sensi della legge n. 14/73, con osservanza della legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni e con l'applicazione dell'art. 29, comma 5, del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991 circa le offerte anomale. Non sono ammesse offerte in aumento.

Tempo di esecuzione: è stabilito in cinquecentoquaranta giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di assegnazione.

Finanziamenti: l'edificio del lotto n. 1 è finanziato per L. 960.000.000 con mutuo agevolato da contrarre ai sensi della legge 457/78, VII biennio e per la restante quota con fondi propri del Comune di Modena, l'edificio del lotto n. 2 è finanziato con fondi per l'edilizia sovvenzionata biennio 1990/91 a favore dello IACP.

Pagamenti: gli stati di avanzamento lavori saranno effettuati, a norma della legge 350/1895 - contabilità dello Stato, secondo le disposizioni del capitolato speciale d'appalto al raggiungimento della misura del 15% dell'importo contrattuale. I lavori saranno contabilizzati separatamente per le due proprietà. I pagamenti saranno effettuati disgiuntamente da IACP e Comune di Modena, singolarmente per l'edificio di proprietà.

All'impresa aggiudicataria: verrà richiesta, ai sensi della normativa vigente, la cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale, oltre ai diritti di segreteria per la stipulazione del contratto in forma pubblica, ed a un deposito spese a render conto, per gli atti amministrativi. Il rimborso spese allo IACP per la progettazione delle opere strutturali, pari a L. 26.195.470 IVA compresa.

I concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di mancata o ritardata aggiudicazione, decorsi centocinquanta giorni dal termine di presentazione delle offerte.

Gli offerenti che intendono usufruire del subappalto dovranno applicare il disposto di cui all'art. 34 del D.L. n. 406/91 specificando le opere da subappaltare, nonché impegnarsi a trasmettere copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato dalla stazione appaltante, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 34 del D.L. n. 406/91.

Sono ammesse a partecipare le imprese singole o riunite, ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991, nonché quelle non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L. n. 406/91.

Richiesta di invito: la richiesta di invito, redatta su carta legale, in lingua italiana, dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi della legge n. 15/68, che specifichi:

1) l'inesistenza delle cause di esclusione elencate all'art. 18, lett. a), b), c), e), f), del decreto legislativo n. 406/91 e successive modificazioni ed integrazioni;

2) i dati di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2 per un importo idoneo alla base d'asta;

3) il possesso dei requisiti previsti dal secondo comma dell'art. 5 del D.p.c.m. n. 55/91, con importo minimo del requisito di cui alla lettera a) maggiore di 3.5 miliardi, da provare, successivamente, ai sensi dell'art. 19 della legge n. 584/77, mediante estratto autentico dei bilanci;

4) attrezzature e tecnici di cui alle lettere c) ed e) dell'art. 21 D.Lgs 406/91.

Termini: le segnalazioni di interesse alla gara, non vincolanti per l'amministrazione, dovranno pervenire a questo Istituto, esclusivamente a mezzo raccomandata, entro le ore 12 del giorno 30 gennaio 1995.

Gli inviti saranno spediti il 28 febbraio 1995; il termine entro il quale sarà esperito l'appalto sarà il 28 aprile 1995.

Il presidente: Zinani dott. Aleardo.

S-27813 (A pagamento).

AUTOSTRADE MERIDIONALI S.p.a. Fintecna Gruppo IRI

Sede legale in Napoli, via G. Ferraris n. 1

1. La Società Autostrade Meridionali S.p.A. con sede in Napoli - Via G. Ferraris n. 1 - C.a.p. 80142 - tel. 081/5976111 - fax 081/281051 bandisce una gara per l'affidamento dei lavori di sostituzione ed adeguamento passerelle pedonali dell'autostrada Napoli-Pompei-Salerno.

Luogo di esecuzione: Provincia di Napoli.

Prezzo massimo che le offerte non potranno superare: L. 4.250.000.000.

Categoria A.N.C. 6 (sei).

Categoria prevalente A.N.C. 6 (sei).

Metodo aggiudicazione: offerta prezzi unitari con indicazione dell'importo complessivo (artt. 1, lett. e), e 5 legge 14/73), con l'esclusione di offerte in aumento.

Si procederà alla verifica delle offerte anomale in conformità all'art. 5 comma 9 del D.L. 658 del 30 novembre 1994.

2. Opere autofinanziate: Pagamento: S.A.L. bimestrali con trattenuta a garanzia del 5,50% sull'ammontare dei S.A.L. La progettazione esecutiva è già stata predisposta dall'Ente Appaltante.

3. Termine di ultimazione: giorni quattrocento naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna.

4. Per il subappalto si applicheranno le norme dell'art. 18 legge 55/90 e successive modificazioni in particolare art. 34 D.Lgs. 406/91.

5. Sono ammessi a partecipare anche consorzi e associazioni temporanee di imprese di cui agli artt. 22 e seguenti del D.Lgs. 406/91.

Le eventuali imprese riunite che volessero essere invitate potranno eventualmente farne richiesta già nella domanda di partecipazione indicando i partecipanti e la capogruppo ed inviando per ciascuno la documentazione richiesta.

Alla domanda di partecipazione potrà essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza, la domanda dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate.

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o consorzio non può far parte di altri raggruppamenti o consorzi o partecipare singolarmente.

6. Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1) entro le ore 12 del giorno 15 febbraio 1995 e recare la seguente dicitura: «Gara per l'esecuzione dei lavori di sostituzione e adeguamento passerelle pedonali».

7. I concorrenti dovranno inoltre inviare una unica dichiarazione ai sensi artt. 4 e 20 legge 15/68 del legale rappresentante, successivamente verificabile con le modalità che verranno indicate nella lettera di invito, attestante:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici a norma delle leggi vigenti;

b) disponibilità di referenze bancarie di almeno due istituti di credito indicando gli istituti;

c) di aver conseguito negli ultimi 5 (cinque) esercizi, una cifra d'affari in lavori (esposta in cifre ed in lettere) per un ammontare non inferiore a L. 6.375.000.000 derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. n. 172 del 9 marzo 1989;

d) di aver sostenuto nei medesimi cinque esercizi un costo per il personale dipendente non inferiore a L. 637.500.000;

e) elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

f) iscrizione alla categoria 6 dell'A.N.C. per importo di L. mil. 6.000. Nel caso di raggruppamento di imprese, ciascuna impresa dovrà essere iscritta nella categoria sopra indicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori e la somma delle iscrizioni dovrà essere almeno pari, o superiore, all'importo dei lavori stessi. Le

imprese di Stati CEE non stabilite in Italia sono ammesse alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 D.Lgs. 406/91 e devono dichiarare l'iscrizione ad albi o liste ufficiali del Paese di residenza per categoria o classifica equivalenti ovvero, l'esercizio della professione di imprenditore di lavori pubblici;

g) inesistenza di rapporti di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 C.C. con l'ente appaltante.

In caso di raggruppamento di imprese ciascuna associata o consorzziata dovrà presentare le dichiarazioni di cui al presente punto ed i requisiti di cui ai precedenti commi c), d), dovranno essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente. Ciascuna delle associate a norma dell'art. 23, comma 6, del D.Lgs. 406/91 dovrà indicare la quota di lavori che andrà ad eseguire ed allegare solo le dichiarazioni di cui ai precedenti commi a) ed h) nonché l'iscrizione all'A.N.C. per un importo complessivo adeguato alla propria quota di lavoro.

8. Nei casi previsti dall'art. 35 legge 109/94 si applicherà la circolare Min. LL.PP. 2 agosto 1985, n. 385 (Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 190 del 13 agosto 1985). Gli interessati dovranno allegare l'ulteriore documentazione richiesta.

9. La cauzione definitiva è fissata al 10% dell'importo di aggiudicazione. Inoltre l'impresa aggiudicataria dovrà prestare una polizza di responsabilità civile verso terzi il cui massimale non sia inferiore a L. mld. 5.

10. Le lettere di invito a presentare offerte saranno spedite entro centoventi giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del presente bando. Le richieste di invito e la presentazione delle offerte non vincolano la Autostrade Meridionali S.p.a. Decorsi novanta giorni dalla presentazione delle offerte, gli offerenti potranno svincolarsi dalle stesse a mezzo di comunicazione scritta.

11) Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale italiana.

p. Autostrade Meridionali S.p.a.
L'amministratore delegato: ing. Pierluigi Ceseri

S-27819 (A pagamento).

AUTOSTRADe MERIDIONALI S.p.a.
Fintecna Gruppo IRI
Sede legale in Napoli, via G. Ferraris n. 1

1. La Società Autostrade Meridionali S.p.A. con sede in Napoli Via G. Ferraris n. 1 - C.a.p. 80142 - tel. 081/5976111 - fax 081/2810 bandisce una gara per l'affidamento dei lavori di costruzione del nuovo svincolo di Torre Annunziata Nord alla progressiva km. 12 + 50

Luogo di esecuzione: Provincia di Napoli.

Prezzo massimo che le offerte non potranno superare: L. 9.430.000.000 (novemiliardiquattrocentotrentamilion).

Categoria A.N.C. 6 (sei).

Categoria prevalente A.N.C. 6 (sei).

Metodo aggiudicazione: offerta prezzi unitari con indicazione dell'importo complessivo (artt. 1, lett. e), e 5 legge 14/73), con l'esclusione di offerte in aumento.

Si procederà alla verifica delle offerte anomale in conformità all'art. 5 comma 8 del D.L. 658 del 30 novembre 1994.

L'esperimento della gara viene subordinato all'avverarsi della condizione sospensiva della concessione, da parte degli uffici competenti, delle autorizzazioni necessarie all'esplicitamento dei lavori.

2. Opere autofinanziate: Pagamento: S.A.L. bimestrali con trattenuta a garanzia del 5,50% sull'ammontare dei S.A.L. La progettazione esecutiva è già stata predisposta dall'ente appaltante.

3. Termine di ultimazione: giorni quattrocento naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna.

4. Per il subappalto si applicheranno le norme dell'art. 18 legge 15/90 e successive modificazioni in particolare art. 34 D.Lgs. 406/91.

5. Sono ammessi a partecipare anche consorzi e associazioni emporanee di imprese di cui agli artt. 22 e seguenti del D.Lgs. 406/91.

Le eventuali imprese riunite che volessero essere invitate potranno eventualmente farne richiesta già nella domanda di partecipazione indicando i partecipanti e la capogruppo ed inviando per ciascuno la documentazione richiesta.

Alla domanda di partecipazione potrà essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria o atto costitutivo del consorzio; in mancanza, la domanda dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate.

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o consorzio non può far parte di altri raggruppamenti o consorzi o partecipare ingolarmente.

6. Le domande di partecipazione (in lingua italiana compresa la documentazione) dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1) entro le ore 12 del giorno 15 febbraio 1995 e recare la seguente dicitura: Gara per l'esecuzione dei lavori di costruzione del nuovo svincolo di Torre Annunziata Nord - Prequalificazione».

7. I concorrenti dovranno inoltre inviare una unica dichiarazione ai sensi artt. 4 e 20 legge 15/68 del legale rappresentante, successivamente verificabile con le modalità che verranno indicate nella lettera di invito, testante:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici a norma delle leggi vigenti;

b) disponibilità di referenze bancarie di almeno due istituti di credito indicando gli istituti;

c) di aver conseguito negli ultimi tre esercizi, una cifra d'affari globale ed in lavori (esposta in cifre ed in lettere) per un ammontare non inferiore a L. 23.575.000.000 per la cifra di affari globale, e nella misura non inferiore a L. 18.860.000.000 per la cifra in lavori, derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. n. 172 del 9 marzo 1989;

d) di aver sostenuto nei medesimi tre esercizi un costo per il personale dipendente non inferiore a L. 1.886.000.000;

e) di aver eseguito a regola d'arte nell'ultimo quinquennio lavori nella categoria 6 dell'A.N.C. per un importo complessivo (in cifre ed in lettere) non inferiore a L. 11.316.000.000 nonché l'esecuzione, sempre nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella suddetta categoria importo non inferiore a L. 4.715.000.000 con un solo lavoro, e non inferiore a L. 5.658.000.000 qualora comprovato con due lavori, indicando per i medesimi lavori, committente ed estremi del contratto. I lavori valutabili di cui sopra sono quelli iniziati ed ultimati nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la data di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di lavori iniziati in una precedente, nonché la sola parte eseguita e contabilizzata dalla committente nel caso di lavori in corso di esecuzione.

Nell'importo dei lavori deve essere compreso quello contabilizzato netto del ribasso d'asta sommato a quello della eventuale revisione prezzi.

Per i lavori che l'impresa ha eseguito in consorzio o associazione con altre imprese, dovrà risultare con chiarezza la percentuale e le categorie degli stessi eseguiti dall'impresa medesima;

f) elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

g) iscrizione alla categoria 6 dell'A.N.C. per importo di L. mil. 9.000. Nel caso di raggruppamento di imprese, ciascuna impresa dovrà essere iscritta nella categoria sopra indicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori e la somma delle iscrizioni dovrà essere almeno pari, o superiore, all'importo dei lavori stessi. Le imprese di Stati CEE non stabilite in Italia sono ammesse alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 D.Lgs. 406/91 e devono dichiarare l'iscrizione ad albi o liste ufficiali del Paese di residenza per categoria o classifica equivalenti ovvero, l'esercizio della professione di imprenditore di lavori pubblici;

h) inesistenza di rapporti di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 C.C. con l'ente appaltante.

In caso di raggruppamento di imprese ciascuna associata o consorzziata dovrà presentare le dichiarazioni di cui al presente punto ed i requisiti di cui ai precedenti commi c), d), ed e) dovranno essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Ciascuna delle associate a norma dell'art. 23, comma 6, del D.Lgs. 406/91 dovrà indicare la quota di lavori che andrà ad eseguire ed allegare solo le dichiarazioni di cui ai precedenti commi a) ed h) nonché l'iscrizione all'A.N.C. per un importo complessivo adeguato alla propria quota di lavoro.

8. Nei casi previsti dall'art. 35 legge 109/94 si applicherà la circolare Min. LL.PP. 2 agosto 1985, n. 385 (*Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 190 del 13 agosto 1985*). Gli interessati dovranno allegare l'ulteriore documentazione richiesta.

9. La cauzione definitiva è fissata al 10% dell'importo di aggiudicazione. Inoltre l'impresa aggiudicataria dovrà prestare una polizza di responsabilità civile verso terzi il cui massimale non sia inferiore a L. mld. 5.

10. Le lettere di invito a presentare offerte saranno spedite entro centoventi giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente bando. Le richieste di invito e la presentazione delle offerte non vincolano la Autostrade Meridionali S.p.a.. Decorsi novanta giorni dalla presentazione delle offerte, gli offerenti potranno svincolarsi dalle stesse a mezzo di comunicazione scritta.

11. La Autostrade Meridionali procederà nella stessa giornata all'esame delle offerte relative anche alla gara dei «Lavori di costruzione del nuovo svincolo di Torre del Greco Nord» oggetto di altro specifico bando. Si procederà alla aggiudicazione nell'ordine crescente secondo quanto si andrà meglio a specificare nella lettera di richiesta offerta.

12. Il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale italiana* e alla *Gazzetta Ufficiale della CEE*.

p. Autostrade Meridionali S.p.a.

L'amministratore delegato: ing. Pierluigi Ceseri

S-27820 (A pagamento).

AUTOSTRADe MERIDIONALI S.p.a.

Fintecna Gruppo IRI

Sede legale in Napoli, via G. Ferraris n. 1

1. La Società Autostrade Meridionali S.p.a. con sede in Napoli - Via G. Ferraris n. 1 - C.a.p. 80142 - tel. 081/5976111 - fax 081/281051 bandisce una gara per l'affidamento dei lavori di costruzione del nuovo svincolo di Torre del Greco Nord alla progressiva km. 17 + 000.

Luogo di esecuzione: provincia di Napoli.

Prezzo massimo che le offerte non potranno superare: lire 13.820.000.000 (tredicimiliardiottoventimilioni).

Categoria A.N.C. 6. (sei).

Categoria prevalente A.N.C. 6 (sei).

Metodo aggiudicazione: offerta prezzi unitari con indicazione dell'importo complessivo (artt. 1, lett. e), e 5 legge 14/73), con l'esclusione di offerte in aumento.

Si procederà alla verifica delle offerte anomale in conformità all'art. 5 comma 8 del D.L. 658 del 30 novembre 1994.

L'esperimento della gara viene subordinato all'avverarsi della condizione sospensiva della concessione, da parte degli uffici competenti, delle autorizzazioni necessarie all'espletamento dei lavori.

2. Opere autofinanziate: Pagamento: S.A.L. bimestrali con trattenuta a garanzia del 5,50% sull'ammontare dei S.A.L. La progettazione esecutiva è già stata predisposta dall'ente appaltante.

3. Termine di ultimazione: giorni seicento naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna.

4. Per il subappalto si applicheranno le norme dell'art. 18 legge 55/90 e successive modificazioni in particolare articolo 34 D.Lgs. 406/91.

5. Sono ammessi a partecipare anche consorzi e associazioni temporanee di imprese di cui agli artt. 22 e seguenti del D. Lgs. 406/91.

Le eventuali imprese riunite che volessero essere invitate potranno eventualmente farne richiesta già nella domanda di partecipazione indicando i partecipanti e la capogruppo ed inviando per ciascuno la documentazione richiesta.

Alla domanda di partecipazione potrà essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza, la domanda dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziande.

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o consorzio non può far parte di altri raggruppamenti o consorzi o partecipare singolarmente.

6. Le domande di partecipazione (in lingua italiana compresa la documentazione) dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1) entro le ore 12 del giorno 15 febbraio 1995 e recare la seguente dicitura: «Gara per l'esecuzione dei lavori di costruzione del nuovo svincolo di Torre del Greco Nord - Prequalificazione».

7. I concorrenti dovranno inoltre inviare una unica dichiarazione ai sensi artt. 4 e 20 legge 15/68 del legale rappresentante, successivamente verificabile con le modalità che verranno indicate nella lettera di invito, attestante:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici a norma delle leggi vigenti;

b) disponibilità di referenze bancarie di almeno due istituti di credito indicando gli istituti;

c) di aver conseguito negli ultimi tre esercizi, una cifra d'affari globale ed in lavori (esposta in cifre ed in lettere) per un ammontare non inferiore a L. 34.550.000.000 per la cifra di affari globale, e nella misura non inferiore a L. 27.640.000.000 per la cifra in lavori, derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. n. 172 del 9 marzo 1989;

d) di aver sostenuto nei medesimi tre esercizi un costo per il personale dipendente non inferiore a L. 2.764.000.000;

e) di aver eseguito a regola d'arte nell'ultimo quinquennio lavori nella categoria 6 dell'A.N.C. per un importo complessivo (in cifre ed in lettere) non inferiore a L. 16.584.000.000 nonché l'esecuzione, sempre nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella suddetta categoria d'importo non inferiore a L. 6.910.000.000 con un solo lavoro, e non inferiore a L. 8.292.000.000 qualora comprovato con due lavori, indicando per i medesimi lavori, committente ed estremi del contratto.

I lavori valutabili di cui sopra sono quelli iniziati ed ultimati nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di lavori iniziati in epoca precedente, nonché la sola parte eseguita e contabilizzata dalla committente nel caso di lavori in corso di esecuzione.

Nell'importo dei lavori deve essere compreso quello contabilizzato al netto del ribasso d'asta sommato a quello della eventuale revisione prezzi.

Per i lavori che l'impresa ha eseguito in consorzio o associazione con altre imprese, dovrà risultare con chiarezza la percentuale e le categorie degli stessi eseguiti dall'impresa medesima;

f) elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamenti tecnico di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

g) iscrizione alla categoria 6 dell'A.N.C. per importo di L. mi 15.000

Nel caso di raggruppamento di imprese, ciascuna impresa dovrà essere iscritta nella categoria sopra indicata per un importo pari a almeno un quinto dell'importo dei lavori e la somma delle iscrizioni dovrà essere almeno pari, o superiore, all'importo dei lavori stessi. Le imprese di Stati CEE non stabilite in Italia sono ammesse alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 D. Lgs. 406/91 e devono dichiarare l'iscrizione a albi o liste ufficiali del Paese di residenza per categoria o classificazione equivalenti ovvero, l'esercizio della professione di imprenditore di lavoro pubblici;

h) inesistenza di rapporti di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 C.C. con l'ente appaltante.

In caso di raggruppamento di imprese ciascuna associata consorziata dovrà presentare le dichiarazioni di cui al presente punto i requisiti di cui ai precedenti commi c), d), ed e) dovranno essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Ciascuna delle associate a norma dell'art. 23, comma 6, D. Lgs. 406/91 dovrà indicare la quota di lavori che andrà ad eseguire allegare solo le dichiarazioni di cui ai precedenti commi a) ed h) nonché l'iscrizione all'A.N.C. per un importo complessivo adeguato alla propria quota di lavoro.

8. Nei casi previsti dall'art. 35 legge 109/94 si applicherà circolare Min. LL.PP. 2 agosto 1985, n. 385 (Gazzetta Ufficiale di Repubblica italiana n. 190 del 13 agosto 1985). Gli interessati dovranno allegare l'ulteriore documentazione richiesta.

9. La cauzione definitiva è fissata al 10% dell'importo aggiudicazione. Inoltre l'impresa aggiudicataria dovrà prestare polizza di responsabilità civile verso terzi il cui massimale non inferiore a L. mld 5.

10. Le lettere di invito a presentare offerte saranno spedite entro centoventi giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del presente bando. Le richieste di invito e la presentazione delle offerte non vincolano la Autostrade Meridionali S.p.a. Decorsi novanta giorni dalla presentazione delle offerte, gli offerenti potranno svincolarsi dalle stesse a mezzo comunicazione scritta.

11. La Autostrade Meridionali procederà nella stessa giorno all'esame delle offerte relative anche alla gara dei «Lavori di costruzione del nuovo svincolo di Torre Annunziata Nord» oggetto di altro specifico bando.

Si procederà alla aggiudicazione nell'ordine crescente secondo quanto si andrà meglio a specificare nella lettera di richiesta offerta.

La medesima impresa non potrà aggiudicarsi più di un solo appalto.

12. Il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale italiana* e alla *Gazzetta Ufficiale della C.E.E.*

p. Autostrade Meridionali S.p.a.
L'amministratore delegato: ing. Pierluigi Ceseri

27821 (A pagamento).

ENASARCO

Ente Nazionale Assistenza Agenti e Rappresentanti di Commercio
Direzione generale Roma, via A. Usodimare, 29/31

Sarà indetta una gara d'appalto, con la procedura della licitazione privata, per l'affidamento della manutenzione edile da eseguirsi negli abitati di proprietà dell'Ente siti in Roma e Pomezia, di cui alla zona E», per il periodo 7 febbraio 1995-6 febbraio 1997, per un importo presunto annuo di L. 700.000.000, oltre oneri fiscali.

La procedura di scelta si terrà con il metodo della licitazione privata, l'aggiudicazione avverrà con il sistema di cui all'art. 58, punto 2), lettera a) del Regolamento approvato con D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696, al quale, per quanto non espressamente previsto nel bando, si fa rinvio.

L'Ente adotterà la procedura di esclusione dalla gara di cui all'art. 5, comma 9, del decreto-legge 30 novembre 1994, n. 658.

Per l'accesso alla gara è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 2, importo minimo L. 750.000.000.

È in facoltà dei concorrenti presentare offerta ai sensi degli art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

I concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta decorsi sei mesi dal termine di scadenza stabilito per la presentazione dell'offerta stessa.

Le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno stato della C.E.E. potranno essere ammesse alla gara alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del precitato decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Le imprese partecipanti dovranno indicare all'atto dell'offerta i nomi e gli indirizzi dei fornitori che eventualmente intenderanno subappaltare, secondo le modalità fissate all'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

A tale riguardo si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, è obbligo del soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture emesse e relative ritenute a carico del subappaltatore, con l'indicazione delle eventuali trattenute di garanzia effettuate.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

La ditta aggiudicataria dovrà prestare le seguenti garanzie:

a) una cauzione dell'ammontare di L. 100.000.000 (centomilioni) a garanzia degli obblighi contrattuali;

b) una ulteriore cauzione dell'ammontare di L. 50.000.000 (cinquantamilioni), a garanzia dell'adempimento degli obblighi dell'aggiudicatario nei confronti della mano d'opera impiegata nei lavori.

Il pagamento del servizio di manutenzione avverrà a stati di avanzamento.

Le domande di partecipazione delle imprese interessate, sottoscritte dal legale rappresentante delle imprese stesse, dovranno essere redatte in lingua italiana ed in carta bollata e dovranno pervenire improrogabilmente all'ENASARCO - Servizio Tecnico Immobiliare, via Cristoforo Colombo, 137 - 00147 Roma, tel. 57931, telefax 5741019-57933430, entro e non oltre il giorno 31 gennaio 1995. Le imprese interessate dovranno allegare alla domanda di partecipazione la seguente documentazione, da produrre in bollo:

a) il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 2, importo minimo L. 750.000.000; le imprese stabilite in altri stati della CEE non iscritte all'A.N.C. potranno presentare, in allegato alla domanda, la documentazione prevista dall'art. 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

La documentazione sopraindicata potrà essere presentata in originale, copia autenticata o mediante dichiarazione temporaneamente sostitutiva di cui all'art. 3 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, resa con le modalità indicate all'art. 20 della legge medesima.

Nel caso di riunione di imprese, la documentazione indicata al precedente punto a) dovrà essere presentata sia dall'impresa capogruppo che dalle imprese associate ed i requisiti finanziari e tecnici dovranno essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Gli inviti saranno diramati entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

La ricezione, da parte dell'ENASARCO, delle domande di partecipazione oltre il termine stabilito per la loro presentazione e/o l'omissione o l'incompletezza della documentazione da allegare alle domande stesse comporteranno l'automatica esclusione dalla gara, senza ulteriori comunicazioni al riguardo.

Le richieste di invito non vincolano l'Ente.

Roma, 28 dicembre 1994

Il direttore generale: dott. Francesco Braganò.

C-26181 (A pagamento).

COMUNE DI LISSONE (Provincia di Milano)

Prot. n. 43325

Avviso di pubblicazione dei risultati di gara (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55). *Appalto del servizio di ristorazione scolastica per le scuole elementari e medie e per gli anziani. Importo a base d'asta: L. 1.580.000.000 (I.V.A. compresa).*

Ditte invitate:

1) Gemme S.a.s. - Milano; 2) Unità Locale Amministrativa - Gela; 3) Bibos S.r.l. - Villasanta; 4) M.A.R. S.r.l. - Brugherio; 5) Coop. Nuovidea S.r.l. - Casale Monferrato; 6) GMA S.p.a. - Pioltello; 7) Ettore Colombo S.r.l. - Monza; 8) Penny Service - Toritto; 9) Labor Soc. Coop. a r.l. - Toritto; 10) Genarel Service S.r.l. - Guiglia; 11) La Cascina Soc. Coop. a r.l. - Roma; 12) S.I.R.I. Soc. Coop. a r.l. - Roma; 13) Pedus Service P. Dussmann S.r.l. - Bolzano; 14) S.M.A. S.r.l. - Burolo; 15) Gemeaz Cusin S.r.l. - Segrate; 16) Sodexo Italia S.p.a. - Milano; 17) La Ristorazione S.r.l. - Milano; 18) Agape S.p.a. - Castelvetro; 19) Servopast Lombarda S.r.l. - Vimodrone; 20) Pellegrini Nord S.p.a. - Milano; 21) AL.MA S.r.l. - Cernusco Sul Naviglio; 22) G.s.i.

Ristorazione S.r.l. - Como; 23) Servizi Ristorazione Libo S.r.l. - Paderno Dugnano; 24) Bresciani S.r.l. - Solaro; 25) S.E.P.R.A. S.r.l. - Villa Carcina; 26) Conviservice S.n.c. - Alzano Lombardo; 27) G.A.M.A S.n.c. - San Giovanni Lupatoto; 28) Ristochof S.p.a. - Milano; 29) Serist Servizi Ristorazione S.r.l. - Cinisello Balsamo; 30) Comarest S.r.l. - Roma; 31) Food & Service Group S.r.l. - Garbagnate Milanese; 32) Food & Beverage System S.r.l. - Torino; 33) Adriapasti S.r.l. - Spinetoli; 34) Coges S.r.l. - Padova; 35) My Lunch S.p.a. - Trezzano sul Naviglio; 36) SO.RIS.IT S.r.l. - San Giovanni Valdarno; 37) RIAL S.r.l. - Torino; 38) Moderna Ristorazione S.p.a. - Milano; 39) SIR S.r.l. - Messina.

Ditte partecipanti: nn. 7, 9, 18, 31, 30, 26, 37, 17, 22, 23, 16, 13, 29, 3, 36, 28, 15, 4, 35, 19.

Ditta aggiudicataria: Società Comarest S.r.l. con sede in Roma, via E. Albanese n. 63, che ha richiesto L. 4.368 per ogni singolo pasto.

Sistema di aggiudicazione: art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, al prezzo più basso.

Lissone, 19 dicembre 1994

Il responsabile di settore patrimonio-economato:
geom. Romolo Demarin

Il segretario generale: dott. Giovanni Griffini

C-26185 (A pagamento).

UNITÀ LOCALE DEI SERVIZI SANITARI A SOCIO ASSISTENZIALI N. 11 «PORDENONESE»

Appalto concorso fornitura apparecchio per ultrasonografia digestiva - Procedura ristretta

1. Unità Locale dei Servizi Sanitari a Socio Assistenziali n. 11 «Pordenonese», via della Vecchia Ceramica, 1 - 33170 Pordenone, tel. 0434/3991 - Fax 0434/523011.

2.a) procedura di aggiudicazione: ristretta;

b) —;

c) appalto concorso.

3.a) Luogo di consegna: Pordenone Stabilimento Ospedaliero, via Montereale, 24;

b) n. 1 apparecchio per ultrasonografia digestiva;

c) —;

d) nessuna deroga al principio di cui all'art. 8, comma 2.

4. —.

5. Alla gara sono ammesse offerte di imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del D.L. n. 358/92 purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione 27 gennaio 1995;

b) indirizzo di invio domande di partecipazione: vedi punto 1 - Ufficio protocollo;

c) lingua italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare le offerte novanta giorni.

8. La domanda di partecipazione dovrà essere completata con le seguenti dichiarazioni e documentazioni:

dichiarazione rilasciata con la forma di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero nella forma di cui al comma 3 dell'art. 11 D.L. n. 358/92, con la quale la ditta attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 medesimo;

certificato di iscrizione di cui all'art. 12;

dichiarazione di cui all'art. 13, comma 1, lett. c);

le specificazioni di cui alle lettere a), b), c) del comma 1 dell'art. 14 del D.L. n. 358/92.

9. Criteri di aggiudicazione: in base al criterio di cui al punto b), comma 1 dell'art. 16 del D.L. n. 358/92.

10. —.

11. Data di spedizione del bando 19 dicembre 1994.

12. Data ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 19 dicembre 1994.

Pordenone, 19 dicembre 1994

Il commissario straordinario: ing. Giulio De Antoni
C-26186 (A pagamento).

UNITÀ LOCALE DEI SERVIZI SANITARI A SOCIO ASSISTENZIALI N. 11 «PORDENONESE»

Appalto concorso fornitura gamma camera a doppia testata - Procedura ristretta

1. Unità Locale dei Servizi Sanitari a Socio Assistenziali n. 11 «Pordenonese», via della Vecchia Ceramica, 1 - 33170 Pordenone, tel. 0434/3991 - Fax 0434/523011.

2.a) procedura di aggiudicazione: ristretta;

b) —;

c) appalto concorso.

3.a) Luogo di consegna: Pordenone Stabilimento Ospedaliero, via Montereale, 24;

b) n. 1 gamma camera a doppia testata;

c) —;

d) nessuna deroga al principio di cui all'art. 8, comma 2.

4. —.

5. Alla gara sono ammesse offerte di imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del D.L. n. 358/92 purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione 27 gennaio 1995;

b) indirizzo di invio domande di partecipazione: vedi punto 1 - Ufficio protocollo;

c) lingua italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare le offerte novanta giorni.

8. La domanda di partecipazione dovrà essere completata con le seguenti dichiarazioni e documentazioni:

dichiarazione rilasciata con la forma di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero nella forma di cui al comma 3 dell'art. 11 D.L. n. 358/92, con la quale la ditta attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 medesimo;

certificato di iscrizione di cui all'art. 12;

dichiarazione di cui all'art. 13, comma 1, lett. c);

le specificazioni di cui alle lettere a), b), c) del comma 1 dell'art. 14 del D.L. n. 358/92.

9. Criteri di aggiudicazione: in base al criterio di cui al punto comma 1 dell'art. 16 del D.L. n. 358/92.

10. —.

11. Data di spedizione del bando 19 dicembre 1994.

12. Data ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 19 dicembre 1994.

Pordenone, 19 dicembre 1994

Il commissario straordinario: ing. Giulio De Antoni.

2-26187 (A pagamento).

CAMUNE DI SAN MARCELLO PISTOIESE

Il comune di San Marcello Pistoiese, sito in via Cavinana n. 2 telefono 0573/630677 - telefax 0573/630623 - Partita IVA 00135600476, deve indire una gara di licitazione privata per la fornitura di specialità farmaceutiche per un importo presunto di L. 1.000.000.000.

Il termine per la fornitura viene fissato come segue: due consegne giornaliere entro le ore 8,30 e le ore 15,30, escluso lunedì con unica consegna entro le ore 15,30.

Il luogo della consegna è presso la Farmacia comunale, via Marconi n. 38, San Marcello Pistoiese.

La procedura di aggiudicazione è quella prevista dalla legge 28 febbraio 1973, n. 14 lett. a) art. 1 e art. 16 lett. a) comma 1 Dlg. 358/92.

Data l'urgenza ci si avvale della procedura prevista dall'art. 7, comma quarto del D.Lgs. n. 358/92.

Per partecipare alla gara le imprese dovranno far pervenire, a mezzo di lettera raccomandata, al seguente indirizzo: comune di San Marcello Pistoiese, via Cavinana n. 2 - 51028 San Marcello Pistoiese (Pistoia) - Italia, non più tardi del 20 gennaio 1995 ore 12, domanda in carta bollata, in lingua italiana, con la quale si chiede di essere invitati a licitazione, corredata di dichiarazione sostitutiva di atto notorio del titolare o legale rappresentante attestante:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 Dlg. n. 358/92;

2) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, con il rispettivo destinatario;

3) l'iscrizione all'Albo delle Imprese. Tale documento necessita l'ammissione alla gara.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 17 dicembre 1994.

Il sindaco: Strufaldi Gabriele.

6189 (A pagamento).

COMUNE DI UDINE

1. Ente appaltante: Comune di Udine - Piazzetta Lionello 1 - 33100 Udine, tel. 0432/27111 - fax 0432/271466.

2. Categoria di servizio e descrizione: cat. 6 n. rif. CPC 812. Servizi assicurativi. Polizza R.C. Auto. Furto/incendio due autocarri in leasing.

Importo annuo a base d appalto L. 120.000.000 - massimale unico lire 2 miliardi.

3. Luogo di esecuzione: vedi punto 1).

4.a) Riservato ad una particolare professione: Compagnie di assicurazione non commissariate, direttamente tramite le loro direzioni generali o tramite le loro strutture locali, che possiedono le autorizzazioni previste dalle disposizioni di legge all'esercizio dei rami assicurativi oggetto del presente appalto ai sensi art. 30 Dir. CEE n. 92/50 ed aventi i requisiti previsti nel presente bando di gara;

b) disposizioni legislative: legge n. 990/69 - Codice della strada.

c) —.

5. —.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: tre anni. Esclusa clausola tacito rinnovo.

8. L'elenco dei mezzi con le rispettive caratteristiche potrà essere richiesto al Servizio Legale e Contratti. Via Lionello 1 - 33100 Udine. Tel. 0432/271480. Fax 0432/271446.

9.a) Le offerte, redatte su carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente per posta, a mezzo raccomandata, unitamente alla documentazione di cui al punto 13) pena esclusione - entro il 7 febbraio 1995 al seguente indirizzo: Comune di Udine - Servizio Legale e Contratti - P.ta Lionello n. 1 - 33100 Udine;

b) L'apertura delle offerte avverrà l'8 febbraio 1995 alle ore in seduta pubblica, nella sede Municipale.

10. —.

11. Modalità di finanziamento: fondi propri.

12. Raggruppamenti: ai sensi dell'art. 26 della Dir. CEE n. 92/50 ed in analogia con le prescrizioni di cui all'art. 10 e seguenti del D.Lgs. n. 358/92. L'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le società raggruppate. Ad aggiudicazione avvenuta sarà richiesta la forma della coassicurazione del rischio fra le partecipanti al raggruppamento, e la compagnia offerente, capogruppo, che resterà l'unica referente dell'Amministrazione, dovrà accollarsi almeno il 50% del rischio. Le quote assicurative delle altre compagnie dovranno essere dichiarate per iscritto nella polizza. L'impresa che partecipa in un gruppo non può partecipare ad un altro né come impresa singola.

13. Requisiti: alla domanda di partecipazione le ditte interessate dovranno allegare, a pena esclusione, la seguente documentazione:

a) dichiarazione prodotta dal legale rappresentante — successivamente verificabile — autenticata ai sensi della L. 15/68, dalla quale risulti:

di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 29 della Direttiva CEE n. 50/92;

di aver realizzato nel 1993 un volume di premi nel ramo danni al netto delle imposte governative di polizza, non inferiore a L. 800.000.000.000;

di avere un ispettorato sinistri in Comune di Udine, ovvero di impegnarsi ad allestire nell'ambito del Comune una idonea struttura autonoma, anche presso altra agenzia collegata, al fine della liquidazione dei danni;

di partecipare agli accordi CID (convenzione indennizzo diretto);

di accettare senza riserve tutte le condizioni stabilite nel bando di gara;

b) certificato CCIAA ovvero per le società aventi sede CEE idonea certificazione sostitutiva;

c) per le agenzie: la procura autorizzativa alla partecipazione alla gara, rilasciata dal legale rappresentante della compagnia, da cui risultino i poteri dell'agente di sottoscrivere l'offerta e la relativa polizza.

14. L'offerente è vincolato alla propria offerta per il periodo di novanta giorni dall'aggiudicazione.

15. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 36 lett. b) Dir. CEE n. 92/50; asta pubblica - procedura aperta.

16. Modalità di presentazione dell'offerta: In una busta intestata, sigillata e siglata nei lembi di chiusura, sulla quale sarà indicato «offerta per la gara del giorno 8 febbraio 1995 relativa ai servizi assicurativi R.C. auto» dovranno essere inseriti tutti i documenti ed una seconda busta sigillata e controfirmata, contenente *esclusivamente* l'offerta consistente nell'elenco degli automezzi con a fianco l'indicazione del premio finito per ogni singolo mezzo ed in calce il premio complessivo.

Non si darà corso all'apertura del plico che risulti pervenuto oltre il termine fissato al punto 9. o che risulti pervenuto non conformemente a quanto indicato nel presente bando. Potrà essere causa di esclusione la mancanza, incompletezza o irregolarità di uno dei documenti richiesti. Parimenti si farà luogo all'esclusione se la documentazione richiesta non sarà contenuta nelle due buste separate, ovvero queste non siano state debitamente chiuse, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura.

Si precisa che la polizza dovrà inoltre prevedere:

rinuncia alla rivalsa nei confronti del contraente in caso di guida di persone non abilitate ovvero alle quali sia stata applicata la sanzione ai sensi articoli 186 o 187 del D.L. 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni;

risarcimento danni per operazioni carico/scarico;

r.c. per inquinamento da eventuali cose trasportate.

La gara avrà luogo anche in presenza di una sola offerta.

Si precisa che la migliore offerta sarà sottoposta al diritto di prelazione da parte della Soc. Le Assicurazioni d'Italia.

17. Data invio bando CEE: 14 dicembre 1994

Il dirigente del settore AA.GG.
e responsabile procedimento di gara:
dott. Luciano De Cillia

C-26192 (A pagamento).

ENTE POSTE ITALIANE

Filiale di Bologna

1. Ente Poste Italiane - filiale di Bologna, via De' Toschi n. 4 - 40100 Bologna - Ufficio Economato Bologna - Telefono 237241 - Fax 06595827836.

2. Cat. 14 Servizio di pulizia di sedi P.T. c.p.c. n. 874; gara con procedura ristretta ai sensi della direttiva CEE 92/50. Licitazione privata con prezzo base annuo di L. 112.530.000 al netto di IVA.

3. Servizio di pulizia dell'Ufficio P.T. di Bologna Roveri, via Canova 20: superficie coperta m² 4.262 superficie scoperta m² 7.121.

4. Riferimento a disposizioni legislative: Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992; R.D. n. 2440/23; R.D. 824/24 e successive modificazioni; capitolato d'onori per i servizi di pulizia art. 6 della legge n. 537/93 (sospeso fino al 31 dicembre 1994) legge n. 82/94.

5. La presentazione dell'offerta deve riguardare la totalità del servizio.

6. Alla predetta gara verranno invitati da un minimo di 5 ad un massimo di 20 presettori di servizi.

7. Varianti: Le varianti non sono ammesse.

8. Durata del contratto: tre anni.

9. Le ditte che intendono partecipare come raggruppamento di imprese, per il quale non è prevista alcuna forma giuridica, devono sottoscrivere congiuntamente le domande di partecipazione di cui al punto successivo 10. Ciascuna delle ditte raggruppate deve presentare tutta la documentazione di cui al punto 13, secondo le modalità ivi indicate.

10 a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire in busta chiusa e sigillata entro le ore 13 del giorno 31 gennaio 1995;

b) indirizzo a cui dovranno pervenire le domande: (vedi punto 1.). La domanda di partecipazione dovrà pervenire in busta chiusa e sigillata, la quale dovrà riportare la seguente dizione «Contiene istanza di partecipazione alla gara per il servizio di pulizia dell'Ufficio P.T. di Bologna Roveri». Per la domanda deve essere corrisposta l'imposta di bollo;

c) La domanda di partecipazione dovrà essere redatta in lingua italiana.

11. La lettera d'invito a presentare offerta sarà spedita entro quaranta giorni dalla data di cui al punto 10, lettera a). Le ditte non invitate alle gare non riceveranno alcuna comunicazione.

12. Da parte delle ditte ammesse a produrre offerta dovrà essere costituito un deposito cauzionale pari ad un trentesimo del prezzo complessivo del triennio calcolato sul prezzo annuo posto a base di gara.

13. La domanda dovrà essere corredata da:

a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria ed artigianato, ovvero da documento equivalente;

b) certificato della cancelleria del Tribunale (o, in difetto, documento equivalente rilasciato da una competente autorità giudiziaria o amministrativa) contenente l'indicazione nominativa dei rappresentanti legali nonché l'attestazione che la ditta:

1) non è in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo di sospensione dell'attività commerciale o si trovi in qualsiasi altra situazione analoga;

2) non è oggetto di procedimenti analoghi in corso. Le ditte individuali in luogo del certificato della cancelleria del Tribunale produrranno il certificato del casellario giudiziario del titolare;

c) certificato del casellario giudiziario (o, in difetto, documento equivalente rilasciato da una competente autorità giudiziaria o amministrativa) riguardante i rappresentanti legali della ditta, da cui risulti che essi non sono stati condannati per un reato relativo alla loro condotta professionale;

d) certificato rilasciato da una competente autorità, da cui risulti che la ditta ha adempiuto agli obblighi riguardanti il pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali (certificazione INPS e INAIL);

e) certificato rilasciato da una competente autorità da cui risulti che la ditta ha adempiuto agli obblighi tributari. Qualora la legislazione del Paese membro non rilasci i documenti di cui ai punti b), c), d) ed e), questi possono essere sostituiti da una dichiarazione giurata;

f) idonee dichiarazioni bancarie o equivalenti;

g) dichiarazione del fatturato, dei servizi di pulizia, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari, più estratto del bilancio 1993. L'importo del fatturato al netto di IVA, non deve essere inferiore a L. 600.000.000;

h) presentazione di un elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con indicazione degli importi, netto dell'IVA, delle date e degli appaltanti. Tale elenco deve essere comprovato, a seconda che appaltante sia una pubblica amministrazione o un privato, rispettivamente, con certificazione o dichiarazione rilasciata dagli stessi, attestante anche la regolarità e qualità del servizio;

i) dichiarazione relativa al numero medio annuo dei dipendenti impiegati negli ultimi tre anni; tale numero non deve essere inferiore alle 12 unità;

l) dichiarazione attestante il possesso dell'attrezzatura tecnica (spazzatrici meccaniche, aspirapolveri industriali, lucidatrici, lavapavimenti, lavamoquette, spazzolatappeti, macchine spandicera, macchine lavasciuga ecc.). L'Ente Poste Italiane si riserva di richiedere alla ditta

aggiudicataria di provare, mediante idonea documentazione, il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni richieste alle lettere *g)*, *h)*, *i)*, *l)*. Qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato, l'aggiudicazione sarà annullata.

14. L'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che avrà offerto il prezzo annuo più basso rispetto all'importo base annuo indicati al punto 2, al netto di IVA, fermo restando il disposto dell'art. 37 della direttiva.

15. Altre informazioni: Non saranno accettate le domande che perverranno oltre il termine stabilito al punto 10, lettera *a)*.

Le ditte possono prendere visione dei capitoli d'oneri specifico presso l'indirizzo di cui al punto 1, Ufficio Economato, 5° piano, dalle ore 9,30 alle ore 12,30 di tutti i giorni feriali.

16. Data di invio del bando: 22 dicembre 1994.

17. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 22 dicembre 1994.

Il direttore di filiale: dott. Francesco Di Nuzzo.

C-26197 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

U.S.S.L. 68 ASTI

Asti, via Orfanotrofo, 15

1. Ente appaltante: Regione Piemonte - U.S.S.L. 68 Asti - Via Orfanotrofo 15 - 14100 Asti. Tel. 0141/392111 - Telefax: Ufficio Protocollo 0141/392751 - Servizio Provveditorato 0141/392655.

2. Servizio oggetto dell'appalto: Cat. 27 Altri servizi - Lavatura, scugatura e stiratura di biancheria piana e confezione ospedaliera. Importo presunto L. 600.000.000 + I.V.A. 19%.

3. Luogo di esecuzione: Asti.

4. *a)* Possibili prestatori del servizio: Imprese iscritte nei registri professionali;

b) riferimenti normativi: legge regione Piemonte n. 2 del 13 gennaio 1981, art. 68, punto 2) *a)* e Direttiva C.E.E. 18 giugno 1992 n. 92/50 (procedura ristretta nella forma della licitazione privata).

5. Raggruppamento di imprese: È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, a sensi dell'art. 26 della Direttiva C.E.E. n. 92/50, con indicazione della forma giuridica che sarà assunta dal raggruppamento in caso di aggiudicazione. I requisiti minimi di partecipazione devono essere posseduti da tutte le imprese del raggruppamento. Ciascuna impresa può partecipare ad un solo raggruppamento.

6. *a)* Procedura accelerata al fine di addivenire all'aggiudicazione entro la validità del contratto in corso;

b) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 13 del *ventunesimo giorno* dall'invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E.;

c) indirizzo al quale devono essere inviate le domande: U.S.S.L. 68 Asti - Uff. Protocollo - Via Orfanotrofo 15 - 14100 Asti.

d) lingua nella quale devono essere redatte le domande: italiano.

7. Termine per l'invio dell'invito a presentare offerta: *ventesimo giorno* dalla sub 6. *b)*.

8. Condizioni minime di partecipazione: le ditte richiedenti devono aver svolto servizi analoghi a quello oggetto della gara ad enti pubblici. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a) elenco delle principali forniture effettuate nel periodo 1° luglio 1991-30 giugno 1994 con l'indicazione degli importi, delle date, del destinatario pubblico, corredato da almeno tre certificati di regolare esecuzione in originale o copia autenticata, rilasciati e controfirmati dal predetto destinatario;

b) dichiarazione in bollo con firma autenticata con la quale si attesta di poter dimostrare:

di non torversi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 29, primo comma, della Direttiva C.E.E. n. 92/50;

di essere in possesso dei requisiti previsti dagli articoli 30 e 31 della Direttiva C.E.E. 92/50 (nel caso di raggruppamento o consorzio i requisiti sono riferiti a ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o al consorzio ed al consorzio stesso). Quanto dichiarato dovrà essere successivamente dimostrato con la presentazione dei seguenti documenti:

b 1) certificato di iscrizione nei registri professionali, in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione dell'offerta, in competente bollo e debitamente legalizzato ove occorra, dal quale risulti che la ditta svolge attività nel campo delle forniture dei beni oggetto della gara;

b 2) certificato della Cancelleria del Tribunale ove ha sede la ditta, in data non anteriore a mesi tre rispetto a quella di presentazione dell'offerta, dal quale risulti l'indicazione del titolare o del legale rappresentante e l'insussistenza delle condizioni di cui all'art. 29, primo comma, lett. *a)* e *b)* della Direttiva C.E.E. n. 92/50;

b 3) certificato del Casellario giudiziario, in data non anteriore a mesi tre rispetto a quella di presentazione dell'offerta, relativo al titolare o al legale rappresentante;

b 4) documentazione, in originale o copia autenticata, in data non anteriore a mesi tre rispetto a quella di presentazione dell'offerta, comprovante che la ditta concorrente non si trova in una delle condizioni di cui all'art. 29, primo comma, lett. *e)* ed *f)* della Direttiva C.E.E. n. 92/50, in mancanza, dichiarazione resa con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15;

b 5) n. 2 dichiarazioni bancarie ex art. 31, primo comma, lett. *a)*.

b 6) dichiarazione a sensi dell'art. 31, primo comma, lett. *c)* della Direttiva C.E.E. n. 92/50 concernente l'importo relativo ai servizi identici a quello in gara, realizzati negli ultimi tre esercizi, di cui almeno uno di importo pari all'ammontare presunto del contratto da stipulare;

b 7) certificazione antimafia, in originale o copia autenticata, di data non anteriore a mesi tre.

N.B. — Alla sola Ditta vincitrice della gara sarà richiesto di produrre, entro venti giorni dalla comunicazione dell'esito della gara, i documenti di cui sopra, pena l'esclusione dalla graduatoria.

In caso di offerta presentata da un raggruppamento o consorzio di imprese, la documentazione sopra richiamata, dovrà essere presentata per ogni impresa partecipante al raggruppamento o al consorzio, nonché dal consorzio stesso.

9. Criteri di aggiudicazione: a lotto unico, al prezzo più basso, a sensi dell'art. 36, primo comma, lett. *b)* della Direttiva C.E.E. n. 92/50.

10. Altre indicazioni: tutte le spese contrattuali, nessuna esclusa (bollo, registrazione, ecc.), saranno a carico dell'aggiudicatario, che dovrà inoltre prestare una cauzione pari al 5% dell'importo netto contrattuale.

Sulla domanda dovrà essere chiaramente indicato l'indirizzo completo al quale dovrà essere spedito l'invito alla gara, compreso il numero di telefono e di telefax.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'U.S.S.L.

11. Data di invio del bando all'Uff. Pubblicaz. C.E.E.: 27 dicembre 1994.

12. Data di ricezione del medesimo: 27 dicembre 1994.

Il commissario straordinario: dott. P. Ingrao.

C-26198 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE**U.S.S.L. 68 ASTI**

Asti, via Orfanotrofio, 15

1. Ente appaltante: Regione Piemonte - U.S.S.L. 68 Asti - Via Orfanotrofio 15 - 14100 Asti. Tel. 0141/392111 - Telefax: Ufficio protocollo 0141/392751 - Servizio Provveditorato 0141/392655.

2. a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta;

b) procedura accelerata per la necessità di dare inizio quanto prima all'uso delle nuove metodiche;

c) licitazione privata ex art. 9 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

3. a) Luogo della consegna: Ospedale Civile di Asti.

b) natura e quantità di prodotti da fornire:

b 1) fornitura di almeno due apparecchiature in uso e dei materiali di consumo occorrenti per l'effettuazione di circa annuo 100.000 emocromi con formula, mediante contratto di servizio triennale. Importo presunto del contratto L. 500.000.000 + I.V.A.;

b 2) fornitura di una apparecchiatura in uso e dei materiali di consumo occorrenti per l'effettuazione di circa annui 15.000 tests di ricerca degli anticorpi anti-HCV, mediante contratto di servizio triennale. Importo presunto del contratto L. 450.000.000 più I.V.A.;

b 3) fornitura di una o due apparecchiature in uso e dei materiali di consumo occorrenti per l'effettuazione di circa annui 60.000 esami completi dell'urina mediante contratto di servizio triennale. Importo contratto L. 250.000.000 + I.V.A.

4. Termine di consegna: per le apparecchiature 30 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione; per i prodotti di consumo con le cadenze necessarie a garantire l'effettuazione degli esami.

5. Raggruppamento di imprese: è ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, a sensi dell'art. 10 del D.L. n. 358, con indicazione della forma giuridica che sarà assunta dal raggruppamento in caso di aggiudicazione. I requisiti minimi di partecipazione devono essere posseduti da tutte le imprese del raggruppamento. Ciascuna impresa può partecipare ad un solo raggruppamento.

6. a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 13 del *ventunesimo giorno* dall'invio del bando all'Ufficio pubblicazioni C.E.E.;

b) indirizzo al quale devono essere inviate le domande: U.S.S.L. 68 Asti - Uff. Protocollo - Via Orfanotrofio 15 - 14100 Asti.

c) lingua nella quale devono essere redatte le domande: italiano.

7. Termine per l'invio dell'invito a presentare offerta: *ventesimo giorno* dalla sub 6. a).

8. Condizioni minime di partecipazione: le ditte richiedenti devono aver effettuato forniture ad enti pubblici dei beni oggetto della gara o delle gare cui intendono partecipare, che dovranno essere chiaramente specificate nella domanda stessa. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a) elenco delle principali forniture effettuate nel periodo 1° luglio 1991 - 30 giugno 1994 con l'indicazione degli importi, delle date, del destinatario pubblico, corredato da almeno tre certificati di regolare esecuzione in originale o copia autenticata, rilasciati e controfirmati dal predetto destinatario;

b) dichiarazione in bollo con firma autenticata con la quale si attesta di poter dimostrare:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, primo comma, del D.L. 358:

di essere in possesso dei requisiti previsti dagli articoli 12 e 13 del D.L. 358 (nel caso di raggruppamento o consorzio i requisiti sono riferiti a ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o al consorzio ed al consorzio stesso), mediante la produzione dei seguenti documenti:

b 1) certificato di iscrizione nei registri professionali, in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione dell'offerta, in competente bollo e debitamente legalizzato ove occorra, dal quale risulti che la ditta svolge attività nel campo delle forniture dei beni oggetto della gara;

b 2) certificato della Cancelleria del Tribunale ove ha sede la ditta, in data non anteriore a mesi tre rispetto a quella di presentazione dell'offerta, dal quale risulti l'indicazione del Titolare o del Legale rappresentante e l'insussistenza delle condizioni di cui all'art. 11, primo comma, lett. a) e b) D.L. 358/92;

b 3) certificato del casellario giudiziario, in data non anteriore a mesi tre rispetto a quella di presentazione dell'offerta, relativo al Titolare o al Legale rappresentante;

b 4) documentazione, in originale o copia autenticata, in data non anteriore a mesi tre rispetto a quella di presentazione dell'offerta, comprovante che la ditta concorrente non si trova in una delle condizioni di cui all'art. 11, primo comma, lett. d) ed e) del D.L. n. 358/92 o, in mancanza, dichiarazione resa con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15;

b 5) n. 2 dichiarazioni bancarie ex art. 13, primo comma lettera a).

b 6) dichiarazione a sensi dell'art. 13, primo comma, lett. c) del D.L. 358/92, concernente l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara cui si intende partecipare realizzate negli ultimi esercizi, di cui almeno una di importo pari all'ammontare presunto del contratto da stipulare;

b 7) certificazione antimafia, in originale o copia autenticata, di data non anteriore a mesi tre.

N.B. — Alla sola Ditta vincitrice della gara sarà richiesto di produrre, entro venti giorni dalla comunicazione dell'esito della gara, i documenti di cui sopra, pena l'esclusione dalla graduatoria.

In caso di offerta presentata da un raggruppamento o consorzio di imprese, la documentazione sopra richiamata, dovrà essere presentata per ogni impresa partecipante al raggruppamento o al consorzio, nonché dal consorzio stesso.

9. Criteri di aggiudicazione: per ciascuna gara a lotto unico, a sensi dell'art. 16, primo comma, lett. b) del D.L. 358.

10. Altre indicazioni: tutte le spese contrattuali, nessuna esclusa (bollo, registrazione, ecc.), saranno a carico dell'aggiudicatario, che dovrà inoltre prestare una cauzione pari al 5% dell'importo netto contrattuale.

Sulla domanda dovrà essere chiaramente indicato l'indirizzo completo al quale dovrà essere spedito l'invito alla gara, compreso il numero di telefono e di telefax.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'U.S.S.L.

11. Data di invio del bando all'Uff. Pubblicaz. C.E.E.: 27 dicembre 1994.

12. Data di ricezione del medesimo: 27 dicembre 1994.

Il commissario straordinario: dott. P. Ingrao.

C-26199 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 010.20981 - Fax 010/2471256

1. Licitazione privata, da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, per la fornitura di capi di vestiario ed antinfortunistici ad uso di civici dipendenti.

Procedura accelerata ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 358/92, stante l'urgenza di utilizzare disponibilità finanziarie esistenti sul bilancio 1994.

2. La fornitura è suddivisa in sei lotti per un importo presunto di L. 1.139.500.000 I.V.A. esclusa, così suddivise:

- lotto 1° - Divise da lavoro invernali L. 166.600.000;
- lotto 2° - Divise civili invernali L. 224.400.000;
- lotto 3° - Camicie L. 250.100.000;
- lotto 4° - Maglieria L. 140.900.000;
- lotto 5° - Indumenti vari L. 167.500.000;
- lotto 6° - Indumenti impermeabili L. 190.000.000.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta per ciascun lotto. Ogni ditta potrà presentare offerta ed essere aggiudicataria di tutti i lotti.

3. Finanziamento con mezzi correnti di bilancio; i pagamenti saranno disposti secondo le modalità previste dal capitolato speciale allegato alla deliberazione della Giunta comunale n. 2857 in data 13 dicembre 1994 che potrà essere ritirata presso il Servizio Segreteria - Sala 8 - Via Garibaldi n. 9 - Genova, previo pagamento dei diritti di segreteria secondo la vigente normativa.

4. È ammessa la presentazione di offerte da parte di imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

5. L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni quarantacinque dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva; le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli articoli 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/92.

6. Le domande di partecipazione, in bollo e in lingua italiana, dovranno pervenire entro *venti giorni* dalla data di invio del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali C.E.E. al seguente indirizzo Comune di Genova - Archivio Generale e Protocollo Sal. S. Francesco n. 4 - 16124 Genova.

Le stesse dovranno essere accompagnate a pena di esclusione dalla gara d'appalto dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 con la quale la ditta attesta, a mezzo del proprio legale rappresentante, di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) certificato di iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o analogo registro professionale di Stato Europeo;

c) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, di essere in possesso di esperienza triennale nel settore oggetto della fornitura, ed elenco delle forniture dello stesso tipo eseguite nell'ultimo triennio, con l'indicazione dell'importo, data, destinatario;

d) dichiarazione relativa al volume di affari negli ultimi tre esercizi (91-92-93), che per le forniture in oggetto non dovrà risultare, per anno, inferiore al doppio del valore presunto del lotto e/o dei lotti per i quali si intende partecipare; a tale dichiarazione è necessario allegare copia della dichiarazione I.V.A. di ciascun anno o analogo certificato di Stato estero;

e) idonee dichiarazioni bancarie, rilasciate da istituti di credito;

f) in caso di ditta non produttrice (grossista, dettagliante, concessionario, ecc.) dovrà essere indicata la ditta di cui si intende offrire il prodotto, la sede della stessa con l'impegno ad eseguire il contratto fornendo esclusivamente prodotti della ditta indicata.

7. Le ditte risultate aggiudicatarie, aventi sede fuori Genova, dovranno disporre di idoneo laboratorio in Genova, al fine di provvedere agli adempimenti preliminari e conseguenti, come indicato all'art. 4 del capitolato speciale suddetto.

8. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il termine di cinquanta giorni dalla pubblicazione dell'avviso di gara.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 27 dicembre 1994. Per informazioni rivolgersi al Servizio Economato - Largo Zecca n. 8 - Genova, tel. 010 283931.

Il segretario generale: dott. G. Albanese

Il dirigente amministrativo: dott. C. Isola

C-26200 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 010 20981 - Fax 010/2471256

1. Licitazione privata, da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, per la fornitura continuativa biennale di prodotti e materiali di pulizia ad uso dei vari Servizi, Uffici, Aziende, Asili Nido ed Istituti Comunali.

Procedura accelerata ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 358/92, stante l'urgenza di assicurare il regolare completamento dei servizi relativi.

2. La fornitura è suddivisa in tre lotti per un importo presunto di L. 430.000.000 I.V.A. esclusa, così suddivisa:

- lotto 1° - L. 120.000.000;
- lotto 2° - L. 95.000.000;
- lotto 3° - L. 215.000.000.

Ogni ditta potrà presentare offerta ed essere aggiudicataria di tutti i lotti. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta per ciascun lotto.

3. Finanziamento con mezzi correnti di bilancio; i pagamenti saranno disposti secondo le modalità previste dal capitolato speciale allegato alla deliberazione della Giunta comunale n. 2862 in data 13 dicembre 1994 che potrà essere ritirata presso il Servizio segreteria - Sala 8 - Via Garibaldi n. 9 - Genova, previo pagamento dei diritti di segreteria secondo la vigente normativa.

4. È ammessa la presentazione di offerte da parte di imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

5. L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni quarantacinque dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva; le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli articoli 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/92.

6. Le domande di partecipazione, in bollo e in lingua italiana, dovranno pervenire entro *venti giorni* dalla data di invio del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali C.E.E. al seguente indirizzo: Comune di Genova - Archivio Generale e Protocollo Salita San Francesco n. 4 - 16124 Genova.

Le stesse dovranno essere accompagnate a pena di esclusione dalla gara d'appalto dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 con la quale la ditta attesta, a mezzo del proprio legale rappresentante, di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) certificato di iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o analogo registro professionale di Stato Europeo;

c) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, di essere in possesso di esperienza triennale nel settore oggetto della fornitura, ed elenco delle forniture dello stesso tipo eseguite nell'ultimo triennio, con l'indicazione dell'importo, data e destinatario, pubblico o privato;

d) dichiarazione relativa al volume di affari negli ultimi tre esercizi (91-92-93), che per le forniture in oggetto dovrà risultare, per anno, pari o superiore al valore presunto del lotto e/o dei lotti per i quali si intende partecipare; a tale dichiarazione è necessario allegare copia della dichiarazione IVA di ciascun anno o analogo certificato di Stato estero;

e) idonee dichiarazioni bancarie, rilasciate da istituti di credito.

7. Le ditte risultate aggiudicatrici, aventi sede fuori Genova, dovranno disporre nell'ambito territoriale del comune di Genova di una sede operativa con relativo recapito telefonico, con adeguato livello di responsabilità e tale da consentire l'esame e la soluzione dei problemi connessi con l'esercizio del presente appalto.

8. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il termine di cinquanta giorni dalla pubblicazione dell'avviso di gara. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 27 dicembre 1994.

Per informazioni rivolgersi al Servizio Economato - Largo Zecca n. 8 - Genova, tel. 010 283931.

Il segretario generale: dott. G. Albanese

Il dirigente amministrativo: dott. C. Isola

C-26201 (A pagamento).

COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO (Provincia di Bologna)

Avviso di aggiudicazione appalto per Servizio di pulizia plessi scolastici «Viganò», «Ciari», «XXV Aprile» per anno solare 1995 - Importo a base d'appalto L. 220.000.000 + IVA - (Art. 20 legge n. 55/90).

Licitazione privata ai sensi dell'art. 36, comma 1, lettera b) Direttiva n. 92/50/CEE, come richiamato dall'art. 5 legge 25 gennaio 1994, n. 82

Imprese invitate: n. 10.

Imprese partecipanti: n. 3.

Impresa aggiudicataria: Manutencoop Società Cooperativa a responsabilità limitata - Via Cesarini n. 32 - Bologna - Importo complessivo offerto L. 180.270.000 + IVA.

Il direttore di settore: dott.ssa Carla Tarozzi.

C-26202 (A pagamento).

COMUNE DI TRENTO (Provincia di Trento)

Avviso gara esperita - Appalto fornitura energia e relativi servizi (art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358)

1. Ente appaltante: Comune di Trento, via Belenzani n. 19.

2.a) Procedura aggiudicazione: procedura ristretta.

3. Contratto: 14 dicembre 1994.

4. Criteri di attribuzione: offerta economicamente più vantaggiosa.

5. Offerte ricevute: n. 5 (cinque).

6. Impresa aggiudicataria: S.I.R.A.M. S.p.a., corso Vittorio Emanuele n. 24 - Milano.

7. Fornitura energia e relativi servizi.

8. Prezzo: 2.827.469.591 (IVA esclusa) annui.

10. Pubblicazione avviso nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 27 aprile 1994.

11. Data spedizione: 19 dicembre 1994.

12. Data ricezione: 19 dicembre 1994.

L'assessore ai lavori pubblici: geom. Silvano Grisenti.

C-26204 (A pagamento).

COMUNE DI BIELLA (Provincia di Biella)

Si avvisa che è indetta gara mediante asta pubblica con il metodo delle offerte segrete, per la fornitura frazionata di HL 34.000 di gasolio occorrente per il riscaldamento di stabili comunali nel periodo 1° marzo 1995-28 febbraio 1997, con aggiudicazione della fornitura ai sensi dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92, a favore della ditta che avrà offerto il maggior sconto percentuale da applicare al prezzo del gasolio al «consumo finale», al netto degli oneri fiscali, risultante dalla media ponderata dei listini presentati presso la C.C.I.A.A. di Vercelli con riferimento alla provincia di Biella; la aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto e si procederà alla stessa anche in presenza di una sola offerta; le singole consegne dovranno essere fatte non oltre tre giorni lavorativi dalla richiesta del competente Ufficio Economato.

La richiesta del Capitolato Speciale d'appalto e di informazioni potrà essere indirizzata a: comune di Biella - Ufficio Economato - Via Battistero n. 4 - Provincia di Biella c.a.p. 13051 (Tel. 3507.335/323 - prefisso 015 - fax 015/3507.385).

Per la presentazione di tali richieste non viene prefissato alcun termine e la relativa evasione avverrà entro quattro giorni lavorativi in esenzione di qualsiasi onere da parte del richiedente.

Sono ammesse a presentare offerta le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo le disposizioni dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Le offerte (redatte in carta da bollo da L. 15.000) formulate in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 17 del giorno 15 febbraio 1995 all'Ufficio Protocollo del comune di Biella - Provincia di Biella, a mezzo piego raccomandato ovvero in «corso particolare».

La busta contenente tali offerte dovrà recare ben visibile la dicitura «Offerta per fornitura di gasolio».

In aggiunta all'offerta dovranno essere prodotti per l'ammissione alla gara:

1) i documenti di cui alle lettere a) e c) dell'art. 13 del decreto legislativo n. 358/92;

2) l'elenco di cui alla lettera a) dell'art. 14 del decreto legislativo n. 358/92 nonché decreto prefettizio (o ministeriale) in originale o in copia autenticata che certifica la capacità totale del deposito.

Le dichiarazioni prodotte dagli offerenti dovranno essere redatte in carta da bollo da L. 15.000 e corredate da firma autenticata.

Gli offerenti dovranno inoltre versare presso la Tesoreria Comunale - Cassa di Risparmio di Biella, in contanti o con accredito bancario irrevocabile la somma di L. 10.000.000 quale cauzione provvisoria che sarà restituita alle ditte non aggiudicatrici.

Il bando della gara di che trattasi è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 23 dicembre 1994.

Il sindaco: Susta Gianluca.

C-26205 (A pagamento).

COMUNE DI TRIGGIANO

(Provincia di Bari)

P.zza V. Veneto n. 46

Tel. 080/8789234 - Telefax: 080/8781213

Il comune di Triggiano dovrà indire gara di licitazione privata per l'appalto dei lavori di completamento della fogna nera nell'abitato per l'importo a base di gara di L. 1.771.409.557.

Categoria di iscrizione all'A.N.C. 10/a per l'importo di lire 1.500.000.000.

L'aggiudicazione dei lavori avverrà secondo le norme previste dall'art. 1 lett. d) della legge 2 febbraio 1973 n. 14. Non saranno ammesse offerte in aumento.

L'opera è finanziata con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del Risparmio Postale e il pagamento dei lavori sarà effettuato per acconti secondo le indicazioni del Capitolato Speciale d'Appalto.

Il termine per l'esecuzione dei lavori sarà di mesi diciotto dalla data del verbale di consegna.

Le domande di qualificazione, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 15.000, riportante la denominazione o ragione sociale, la sede e il numero di partita IVA della richiedente e sottoscritta dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire entro il ventesimo giorno dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente bando al seguente indirizzo: Ufficio Segreteria - Piazza Vittorio Veneto n. 46 - 70019 Triggiano esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato ed entro apposita busta sulla quale saranno evidenziati l'oggetto della gara e la dicitura «qualificazione».

La domanda dovrà contenere l'indicazione dei lavori che eventualmente si intendono subappaltare nei limiti previsti dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni con la precisazione che l'Amministrazione provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti.

Possono partecipare alla gara imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.L.vo n. 406/91 nonché imprese aventi sede in uno stato della CEE, non iscritte all'A.N.C., alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 dello stesso D.Lvo n. 406/91.

A norma dell'art. 6 del Capitolato Speciale d'appalto l'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto contrattuale.

La domanda dovrà essere corredata nell'ordine dai seguenti documenti e dichiarazioni rese in forma autentica ai sensi della legge 15/1968e successivamente verificabili, da inserire in unico plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura:

A) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori di data non anteriore ad un anno, per la categoria 10/a e per l'importo di L. 1.500.000.000; nel caso di associazioni d'impresa ogni ditta associata deve essere iscritta per la classifica almeno corrispondente a 1/5 dell'importo dei lavori oggetto d'appalto nell'intesa che in ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte dev'essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. Nel caso di imprese appartenenti a stati aderenti CEE la documentazione sarà quella prevista dagli artt. 18 e 19 del D.L.vo 406/91;

B) referenze di cui all'art. 201 lett. a) del D.L.vo 406/91 atte a dimostrare la capacità economica e finanziaria costituita da idonee dichiarazioni bancarie rese da almeno due istituti di credito abilitati a prestare cauzione fideiussoria per LL.PP. a norma del DPR 22 maggio 1976 n. 635 che attestino l'idoneità economica e finanziaria ai fini dell'assunzione dell'appalto;

C) dichiarazione atta a dimostrare la capacità tecnica mediante l'indicazione dei titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa; in particolare il titolo di studio di ingegnere per il responsabile della conduzione dei lavori;

D) dichiarazione da cui si rilevi in relazione all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione dell'avviso, la cifra d'affari in lavori non inferiore a L. 2.000.000.000 e il costo del personale dipendente non inferiore a L. 200.000.000.

Per le associazioni temporanee d'impresa detti requisiti, se frazionabili, devono essere posseduti nella misura del 60% dalla Capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla/e mandante/i con un minimo per ciascuna mandante del 20%;

E) dichiarazione attestante l'assenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicati nell'allegato 1) del decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490 e di non essere a conoscenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi da elencare;

F) dichiarazione attestante l'inesistenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. 18 del D.L.vo n. 406/91.

La documentazione richiesta dovrà essere presentata dall'impresa singola e da ciascuno dei componenti del raggruppamento o del consorzio di imprese o cooperative.

Non verranno prese in esame le domande che risultino anche in parte sprovviste delle dichiarazioni o dei documenti indicati ai punti precedenti. Rimane comunque a discrezione dell'Amministrazione comunale giudicare se le indicazioni fornite permettono di qualificare il soggetto candidato.

Gli interessati potranno comunque esibire ogni altro documento o certificazione tendente ad avvalorare la loro sostanziale affidabilità in relazione alle specifiche opere per cui intendono concorrere.

Il presente avviso ha carattere esplorativo e non vincola in alcun modo l'Amministrazione comunale, che rimarrà in ogni caso libera di procedere o non alla scelta senza che gli aspiranti possono vantare in argomento situazioni soggettive tutelabili.

Gli inviti saranno diramati entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando e l'offerente potrà ritenersi svincolato dalla propria offerta dopo novanta giorni dalla data stabilita per la gara senza che si sia provveduto alla stipula del relativo contratto e sempreché il ritardo non sia a lui imputabile.

Triggiano, 20 dicembre 1994

Il segretario comunale: dott. Giuseppe Marzano.

C-26226 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI COMO

La ditta Azienda Agricola Carpaneana S.a.s., ha presentato in data 10 febbraio 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,12 (l/s. 12) di acqua dalla Roggia in loc. Carpaneana, in territorio del Comune di Inverigo, per uso piscicoltura.

Il dirigente del servizio: dr. ing. Alberto De Luigi.

C-26230 (A pagamento).

SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI COMO

La ditta Soc. E. Ponziani I.A.T. ha presentato, in data 6 giugno 1994, una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,02 (l/s 2) di acqua da n. 1 pozzo al mapp. 1118/A in territorio del comune di Sironè, per uso industriale.

Como, 4 ottobre 1994

Il dirigente del servizio: dott. ing. Alberto De Luigi.

C-26231 (A pagamento).

SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI COMO

Il comune di Lenno ha presentato in data 2 giugno 1994 a sanatoria dal 25 gennaio 1990 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,13 (l/s 13) di acqua dalle sorgenti Folla e Coslino - Loc. Acquafredda, in territorio del comune di Lenno, per uso potabile.

Como, 2 dicembre 1994

Il dirigente del servizio: dott. ing. Alberto De Luigi.

C-26232 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso M-9282 riguardante AMMORTAMENTO CERTIFICATO DI DEPOSITO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 283 del 3 dicembre 1994 alla pagina n. 60, dove è scritto: «... 96966 di L. 10.000.000 intestato ...», leggasi: «... 969661 di L. 10.000.000 intestato ...».

Invariato il resto.

C-26175

Nell'avviso C-23491 riguardante ABBANDONO DI COGNOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 277 del 26 novembre 1994 alla pagina n. 44, dove è scritto: «autorizzato Alemanno D'Auria Donato da Mottola ...», leggasi: «autorizzato D'Auria Donato da Mottola ...».

Invariato il resto.

C-26176

Nell'avviso F-1334 riguardante IF S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 283 del 3 dicembre 1994 alla pagina n. 53, dove è scritto: «L'assemblea straordinaria del 20 febbraio 1994 ...», leggasi: «L'assemblea straordinaria del 20 settembre 1994 ...».

Invariato il resto.

C-26177

Nell'avviso C-23162 riguardante AMMORTAMENTO CERTIFICATO DI DEPOSITO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 273 del 22 novembre 1994 alla pagina n. 35, dove è scritto: «... sede di Fiumicino intestato: ...», leggasi: «... sede di Fiumicello intestato: ...».

Invariato il resto.

C-26178

Nell'avviso M-8419 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 252 del 27 ottobre 1994 alla pagina n. 31:

dove è scritto: nell'intestazione: «Cambiamento di cognome» leggasi:

«ABBANDONO DI NOME»

dove è scritto: «nato a Desio il 25 febbraio 1957», leggasi: «nato a Desio il 25 febbraio 1975».

Invariato il resto.

C-26179

Nell'avviso S-27121 riguardante CREDITO FONDIARIO TOSCANO S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 298 del 22 dicembre 1994 alla pagina n. 10, dove è scritto: «il giorno 27 gennaio 1994 alle ore ...», leggasi: «il giorno 27 gennaio 1995 alle ore ...».

Invariato il resto.

C-26180

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

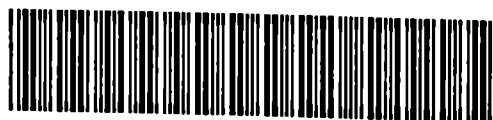
	PAG.
ALBERGO CROCE DI MALTA - S.p.a.	13
ALEXANDRA - S.r.l.	13
ALEXANDRA INTERNATIONAL - S.r.l.	13
APRE - Società per azioni	12
ASCOM SAFNAT - S.p.a.	7
ASSITECA - S.p.a. Internazionale di Brokeraggio Assicurativo	14
AVIANOVA - S.p.a.	2
BANCA DEL MONTE DI FOGGIA «Domenico Siniscalco-Cecchi»	10
BANCA DI CREDITO AGRARIO DI FERRARA - S.p.a.	10

	PAG.		PAG.
C.O.F. - Centro Orto Frico - S.p.a.	7	ING SVILUPPO PATRIMONI - S.p.a.	7
CARBOBARONE CONTINENTALE - S.p.a.	3	INTERFINANCE - S.p.a.	6
CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA - S.p.a.	10	IPE - S.p.a.	4
CASSA DI RISPARMIO DI LIVORNO - S.p.a.	9	ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO	9
CGD - Compagnia Generale del Disco - S.p.a.	7	ISTITUTO RICERCA FRANCESCO ANGELINI - S.p.a.	11
CIRCOLO COOPERATIVO ROZZANO Società Cooperativa a responsabilità limitata.	14	ITALCHEM TRASPORTI - S.r.l.	14
CLINICA SANTA PATRIZIA - S.p.a.	2	L'EDITRICE ROMANA - S.p.a.	1
COGEATECA- S.r.l.	14	NORDSON ITALIA - S.p.a.	8
COOPERATIVA DEL POPOLO DI LISCATE Società Cooperativa a responsabilità limitata.	14	NUOVA ABC Società a responsabilità limitata	11
DAIWA EUROPE (ITALIA) Società di Intermediazione Mobiliare per azioni	8	NUOVA GIAMA - S.r.l.	13
DANIELI NATISONE - S.p.a.	4	OROP - S.p.a.	2
DE LUCA INDUSTRIA GRAFICA E CARTARIA - S.r.l.	12	PAGANELLA 2001 - S.p.a.	6
DELTA PO - S.p.a.	2	PROMOZIONI IMMOBILIARI GENERALI - PR.IM. Società per Azioni.	11
EASY - S.p.a.	12	PRONTO ITALIA - S.p.a.	8
EMME ESSE - S.p.a.	2	S.A.L.P.A. - S.r.l. Società Appalti Lavori Partecipazioni	10
EURODEFI ITALIA - S.p.a.	6	S.I.A. SERVIZI IGIENE AMBIENTALE - S.p.a.	4
FELTRIFICIO DOMENICO CORONA - S.p.a.	4	S.I.D.E.R. Società Italiana Distribuzione Elettro Ricambi Società a responsabilità limitata	11
FERALFACTOR - S.p.a.	4	SEGGIOVIE VALZOLDANA - S.p.a.	3
FLORIM CERAMICHE - S.p.a.	5	SO.ME.DAS. - S.r.l.	15
GARNIGA - S.p.a.	6	SO.RA.IN. CECCHINI - S.p.a.	10
GEO - S.p.a.	5	SOCIETÀ CONSORTILE RICERCHE ANGELINI - S.p.a.	11
HARKEN ITALY - S.p.a.	7	SOCIETÀ ITALIANA DEI TRASPORTI BOURGEY MONTREUIL INTERNATIONAL - S.r.l.	14
ICIS - S.p.a.	5	SOCIETÀ PER LA GESTIONE DEI CIRCOLI COOPERATIVI E RICREATIVI - S.c.r.l.	14
IMMOBILIARE ALA - Accom. semplice di L. COLOMBO & C.	15	SOGENIA Società Generale di Informatica e Automazione Società a responsabilità limitata	12
IMMOBILIARE MARINA - S.r.l.	13		
IMMOBILIARE PUSSEY - S.p.a.	15		
INDUSTRIE PORETTI - S.p.a.	8		

	PAG.		PAG.
SOTREVA - S.p.a.	3	UNGARIA Società a responsabilità limitata	11
SUEZ & ASSOCIATI - S.p.a.	8	URBE - S.p.a.	5
TERME DI GALZIGNANO - S.p.a.	4	VELA - S.p.a.	3
TIRRENA - S.r.l.	13	WARNER MUSIC ITALIA - S.p.a.	8
TRECO - S.r.l.	15	ZANELLA CONFEZIONI - S.p.a.	5

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.



* 4 1 2 1 0 0 0 3 0 9 5 *

L. 4.350